



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE
"L. PIRANDELLO"**

Via molo, n°2 - 92014 PORTO EMPEDOCLE (AG)

e-mail agic84000a@istruzione.gov.it - pec agic84000a@pec.istruzione.it - website www.icpirandellope.it
Tel./fax 0922 535371 - C.F. 80004480846 - C.M. AGIC84000A – Codice univoco UFAUK2

**PROTOCOLLO CONDIVISO
PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO a.s. 2021/2022
NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL
CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19**

Premessa

Il presente Protocollo condiviso contiene le procedure, le regole e le misure necessarie a tutelare la salute della comunità scolastica coinvolta, costituita dal Dirigente Scolastico, docenti, personale A.T.A., studenti e famiglie, durante lo svolgimento delle attività in presenza presso le sedi dell'Istituzione scolastica.

A tal fine:

- VISTO** il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e, in particolare, l'art. 41, recante "Sorveglianza sanitaria";
VISTO l'art. 83 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77, in materia di "Sorveglianza sanitaria eccezionale", che resta in vigore fino al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 23 luglio 2021, n. 105, stante l'avvenuta proroga dello stato di emergenza fino a tale data, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 105/2021;
- VISTO** l'art. 26, comma 2 bis del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive modifiche e integrazioni, per il quale, "a decorrere dal 16 ottobre 2020 e fino al 31 ottobre 2021, i lavoratori fragili di cui al comma 2 svolgono di norma la prestazione lavorativa in modalità agile, anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi vigenti, o lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale anche da remoto";
- VISTO** il verbale di Confronto tra il Ministero dell'istruzione e le Organizzazioni sindacali del 27 novembre 2020 relativo all'accesso allo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile del personale ATA dichiarato fragile o che versi nelle condizioni di cui agli articoli 26 del decreto legge n. 18/2020, 21 bis comma 1 del decreto legge n. 104/2020, le cui attività si possono svolgere da remoto;
- VISTA** la circolare del Ministero della Salute del 4 agosto 2021 n. 0035309 avente ad oggetto le "Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID -19", nella quale vengono indicati i soggetti che per condizione medica non possono ricevere o completare la vaccinazione; 1 Ministero dell'Istruzione **VISTO** il D.L. 8 aprile 2020 n. 23 e in particolare l'art. 29 bis recante "Obblighi dei datori di lavoro per la tutela contro il rischio di contagio da COVID-19";
- VISTO** l'art. 58 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106, recante "Misure urgenti per la scuola";
- VISTO** il D.L. 6 agosto 2021, n. 111, recante Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" con particolare riferimento all'articolo 1;

- VISTO** il D.P.R. del 20 marzo 2009, n. 81, recante “Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- VISTO** il “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2021/2022”, adottato con decreto del Ministro dell’istruzione del 6 agosto 2021, n. 257;
- VISTA** la Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n. 14915;
- VISTA** la Circolare del Ministero della Salute del 22 maggio 2020, n. 17644;
- VISTA** la Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127;
- VISTA** la circolare del Ministero della salute dell’11 agosto 2021, n. 36254 avente ad oggetto “Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta”; **VISTO** il verbale del CTS n. 10 del 21 aprile 2021 e la successiva nota del Ministero Istruzione n. 698 del 6 maggio 2021;
- VISTO** il Protocollo d’intesa tra il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri sottoscritto in data 15 novembre 2018;
- VISTO** il “Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro” del 6 aprile 2021; **VISTO** il “Documento tecnico sull’ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico”, approvato dal CTS - Dipartimento della protezione civile con verbale n. 82 della seduta del 28 maggio 2020;
- VISTO** il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020; 2 Ministero dell’Istruzione **VISTO** il rapporto ISS n. 26/2020 “Indicazioni ad interim su gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico” versione del 18 maggio 2020;
- VISTO** il Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020, recante “Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell’attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi”;
- VISTO** il Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020, recante “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”; **VISTO** il Rapporto ISS COVID-19 n. 63/2020, recante “Apertura delle scuole e andamento dei casi confermati di SARS-CoV-2: la situazione in Italia”;
- VISTO** il “Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’Infanzia”, approvato con decreto del ministro dell’istruzione del 3 agosto 2020, n. 80; **VISTO** il Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2021, recante “Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell’infezione da virus SARS-CoV-2”;
- VISTO** il Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, recante “Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell’attuale emergenza COVID-19: ambienti /superfici”;
- VISTO** il Protocollo d’Intesa “Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2020/2021”, sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 21 maggio 2021;
- VISTO** il Verbale n. 31 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 25 giugno 2021;
- VISTO** il Verbale n. 34 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021;
- VISTA** la nota del Ministero istruzione, prot. 22 luglio 2021, n. 1107 “Avvio dell’anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34);
- VISTA** la nota dell’USR Sicilia n. 24564 del 07/09/2021 “Avvio dell’anno scolastico 2021/2022 - Indicazioni organizzative e di sicurezza”;

VISTO il DECRETO-LEGGE 10 settembre 2021, n. 122 “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale”;

VISTA la Nota Assessoriale Regione Siciliana prot. n. 2541 del 07/09/2021 “Ulteriori indicazioni operative per l'avvio dell'anno scolastico 2021/2022” a seguito della Circolare Assessoriale n. 2357 del 02/08/2021;

VISTA la Circolare M.I. prot. N. 953 del 09/09/2021 “Indicazioni in merito alle modalità di controllo semplificato del possesso della certificazione verde COVID-19 in corso di validità del personale docente ed ATA”;

VISTO l'art. 1 del D.L. n. 122 del 10/09/2021;

VISTA la normativa vigente

L'istituzione scolastica adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del rischio di del contagio da SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente protocollo tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti, dagli alunni e dalle famiglie, compresi fornitori e prestatori d'opera e servizi.

Il presente Protocollo potrà essere oggetto di ulteriori modifiche ed integrazioni in relazione alla variazione dell'andamento epidemiologico dei contagi e/o all'introduzione di nuove disposizioni, linee guida e strumenti normativi da parte dell'Autorità governativa e Superiore di Sanità.

Il presente protocollo si applica a tutti gli edifici dell'I.C. “A. Manzoni”.

1. Obiettivi del Protocollo condiviso

Obiettivo del presente protocollo condiviso è rendere l'Istituto scolastico un luogo sicuro in cui tutto il personale e gli alunni possano svolgere le attività lavorative e didattiche in presenza.

A tal riguardo vengono fornite le procedure, i processi e gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del virus COVID-19 la cui si trasmette tramite droplet, ovvero goccioline emesse dalla bocca della persona infetta che nel raggio di circa 1 metro e possono contaminare bocca, naso o occhi di una persona sufficientemente vicina.

I droplet possono contaminare oggetti o superfici e determinare il contagio per via indiretta, tramite le mani che toccano questi oggetti o superfici e vengono poi portate alla bocca, al naso o agli occhi. Anche il contatto diretto con una persona infetta, ad esempio tramite la stretta di mano o il bacio, oppure toccare con le mani i fazzoletti contaminati dalle secrezioni del malato possono costituire un rischio di esposizione al coronavirus. Sono sintomi riconducibili al COVID-19, ovvero alla malattia infettiva da coronavirus SARS-CoV-2, febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratoria, fiato corto.

Per “**contatto stretto con un caso di COVID-19**” si intende una persona che è venuta a contatto con un'altra persona affetta da COVID-19 da 2 giorni prima dell'insorgenza dei sintomi e fino a quando la persona malata non è stata isolata.

In ambito scolastico il contatto stretto può avvenire

- _ Tramite un qualsiasi contatto fisico, compresa la stretta di mano;
- _ Restando per almeno 15 minuti in un ambiente chiuso a una distanza inferiore a 2 metri;
- _ Soggiornando nello stesso ambiente chiuso a qualsiasi distanza senza l'uso di mascherine;
- _ Viaggiando nello stesso mezzo di trasporto (autobus, treno, automobile, etc.) entro la distanza di due posti in qualsiasi direzione.

Il Ministero della Salute ha emanato l'unita Circolare, specificata in oggetto, che revisiona e aggiorna le misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta (Circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021); preliminarmente, si ritiene necessario ribadire il significato di alcuni dei termini tecnici usati nella predetta Circolare:

_ la quarantena si attua nei confronti di una persona sana (contatto stretto) che è stata esposta ad un caso COVID-19, con l'obiettivo di monitorare i sintomi e assicurare l'identificazione precoce dei casi.

_ l'isolamento consiste nel separare quanto più possibile le persone affette da COVID-19 da quelle sane al fine di prevenire la diffusione dell'infezione, durante il periodo di trasmissibilità.

_ la sorveglianza attiva è una misura durante la quale l'operatore di sanità pubblica provvede a contattare quotidianamente, per avere notizie sulle condizioni di salute, la persona in sorveglianza. Di seguito si riassumono i principali aggiornamenti relativi alla durata e alle modalità di gestione di quarantena ed isolamento rimandando comunque alla lettura integrale della circolare n. 36254, in allegato al presente protocollo.

Tabella 1 – Indicazioni alla sospensione della QUARANTENA

	ALTO RISCHIO (contatti stretti)	BASSO RISCHIO
Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti)	7 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Contatti di casi COVID-19 da variante VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO	10 giorni di quarantena + Test molecolare e antigenico NEGATIVO
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	Sorveglianza passiva se operatori sanitari/personale di laboratorio

2. Attuazione delle indicazioni fornite dal CTS e dalle linee guida nazionali - Regole Generali

Permangono:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria; resta quindi inteso che lo studente, in caso di sintomatologia sospetta di Covid-19 sia di se stesso che di un componente del nucleo familiare o convivente, NON dovrà accedere a scuola. A tal fine è obbligatorio l'auto-monitoraggio delle condizioni di salute del minore, dell'accompagnatore e del nucleo familiare;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti; - l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità

e del Dirigente Scolastico (in particolare mantenere il distanziamento fisico di un metro e due metri, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti a livello igienico);

- l'obbligo della formazione e dell'aggiornamento in materia di Didattica digitale integrata e COVID (per personale docente/ata);
- l'obbligo di redigere un nuovo Patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia;
- l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente Scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi personali e negli studenti presenti all'interno dell'Istituto;
- l'obbligo di NON portare da casa altro materiale ad eccezione di quello didattico;
- l'obbligo di NON prestare/ scambiare materiale con il compagno;
- l'obbligo di riportare a casa, al termine delle lezioni, tutto il materiale senza lasciare depositato nulla a scuola;
- l'obbligo del rispetto di quanto prescritto nei documenti e segnalato all'interno dei plessi con apposita segnaletica e cartellonistica.

Si precisa che la richiamata responsabilità include il tassativo rispetto delle regole; i trasgressori a qualunque titolo saranno tempestivamente segnalati alle Autorità competenti e nel caso di alunni allontanati dalla comunità scolastica con atto unilaterale d'ufficio del Dirigente Scolastico.

Il Dirigente scolastico (che esercita le funzioni di datore di lavoro nelle scuole statali) per prevenire la diffusione del Virus, ha provveduto ad informare, attraverso un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, agli studenti e alle famiglie degli alunni, sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola. Si è provveduto ad integrare ed aggiornare il patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia

Inoltre il Dirigente scolastico ha provveduto ad informare chiunque entri nei locali dell'Istituto circa le disposizioni delle Autorità, anche utilizzando gli strumenti digitali disponibili.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37,5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°; provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico.

3. Integrazione del Documento di valutazione dei rischi

Il Dirigente Scolastico con il coinvolgimento del R.S.P.P. e del Medico Competente e nell'ambito delle funzioni e competenze del R.L.S. ha provveduto all'integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi, in particolar modo:

- identificando, durante il periodo di emergenza, misure organizzative, di prevenzione e protezione adeguate al rischio da esposizione a SARS-CoV-2, nell'ottica della tutela della salute dei lavoratori e dell'utenza;
- ponendo particolare attenzione alla gestione dei casi di sospetta sintomatologia da Covid-19 che dovessero rilevarsi tra il personale e l'utenza;
- garantendo misure di controllo interne ai fini del mantenimento, in tutte le attività e nelle loro fasi di svolgimento, della misura del distanziamento interpersonale di almeno un metro tra il personale, gli alunni e, negli uffici aperti al pubblico, tra l'utenza;
- garantendo, se del caso, oltre alla sorveglianza sanitaria già prevista dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, anche la sorveglianza sanitaria eccezionale di cui all'art. 83 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34.

Inoltre in ossequio dell'art. 271 del D.lgs. n.81/2008 s.m.i., il Dirigente scolastico, nella valutazione del rischio cui all'articolo 17, c.1, D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., ha tenuto conto di tutte le informazioni disponibili relative alle caratteristiche dell'Agente biologico, delle modalità lavorative, ed in particolare dell'informazione sulla malattia che può essere contratta e delle eventuali ulteriori situazioni che possono influire sul rischio, rese note dall'Autorità governativa e sanitaria competente.

La metodologia di valutazione del rischio è stata basata sulla probabilità di accadimento di un eventuale contagio da Covid-19 ed il danno che ne può conseguire, tenendo in considerazione gli indici dei fattori inerenti alle attività lavorative di amministrazione, didattiche, laboratoriali e di servizio, nonché della distribuzione logistica e strumentale all'interno dei locali scolastici. Per gli aspetti quanti-qualitativi di dettaglio della valutazione si rimanda all'integrazione del Documento di valutazione dei rischi. La classe di rischio ha consentito di stabilire le misure organizzative, di prevenzione e protezione dal rischio di esposizione a SARS-CoV-2.

4. Obbligo certificazione verde COVID-19

Il D.L. n. 111 del 06/08/2021, ha integrato il D.L. 22 aprile 2021 n.52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021 n.87, inserendo, con l'art.1 comma 6, l'art. 9 ter, dispone, tra l'altro, quanto segue: “ Dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, tutto il personale scolastico del sistema nazionale di istruzione deve possedere ed è tenuto ad esibire la certificazione verde COVID 19 ”. Il mancato rispetto delle dette disposizioni è considerato assenza ingiustificata e, a decorrere dal quinto giorno di assenza, il rapporto di lavoro è sospeso e non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato. Le disposizioni suddette non si applicano ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con la circolare del Ministero della salute. La violazione delle suddette disposizioni è sanzionata ai sensi dell'art.4 del decreto legge 25 marzo 2020 n.19, convertito con modificazioni dalla legge 22 maggio 2020 n. 35. Il Dirigente Scolastico è tenuto a verificare il possesso del Green Pass, secondo modalità indicate dal D.P.C.M. 17 giugno 2021 “Disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”.

4.1 Verifica della certificazione verde Covid-19

All'ingresso il personale preposto (con apposito atto di delega, istruzioni e designazione ai sensi dell'art.2-quaterdecis del codice privacy) verifica il green pass di tutte le unità del personale con la APP VerificaC19. L'avvenuto controllo dovrà essere riportato nell'apposito registro cartaceo (ALLEGATO) fornito dalla segreteria sulla base del modello allegato all'atto di delega. Il registro conterrà, giorno per giorno, l'elenco delle verifiche effettuate con le indicazioni del nome e del cognome della persona controllata, l'ora del controllo e la firma del delegato al controllo. Il registro non conterrà alcuna informazione riguardo l'esito del controllo. Una apposita informativa ai sensi degli artt.13 e 14 del GDPR è a disposizione in forma scritta presso il luogo dove avviene la verifica (presumibilmente all'ingresso). La stessa informativa è a disposizione sul sito web dell'istituto e fatta circolare in bacheca del Registro Elettronico con spunta di presa visione. La verifica dovrà essere effettuata a TUTTI i soggetti, GIORNO PER GIORNO e potranno verificarsi i seguenti casi:

CASO A: Il personale lascerà passare i green pass validi (la APP da un risultato verde).

CASO B: Per quei soggetti per i quali il green pass non fosse valido (la APP da un risultato rosso), il personale preposto compila un verbale di accertamento della violazione dell'obbligo previsto dall'art. 1 del d. lgs n. 111 del 6 agosto 2021, in cui indica al Dirigente il nome e il cognome del soggetto che ha violato le disposizioni del comma 1 e 4 dell'art.9-ter di cui al D.lgs. 111/2021, con data e ora.

CASO C: fino al 30 Settembre è previsto che il personale in possesso di certificazione di esenzione dalla vaccinazione, rilasciata dalle autorità competenti (sulla base delle indicazioni della circolare 0035309-04/08/2021 del ministero della salute) sia autorizzato senza certificazioni verdi Covid-19.

I verbali di “accertamento della violazione” saranno consegnati all'ufficio del Dirigente o al DSGA o uffici di segreteria per la protocollazione agli atti, con numerazione riservata o comunque visibile al solo DS e a suoi eventuali delegati (serve dare loro una breve disposizione).

I verbali vanno inseriti nel fascicolo del personale mantenendo massima attenzione alla riservatezza dell'atto (utilizzare la procedura solitamente usata per gli atti riservati).

E' fatto assoluto divieto di registrare informazioni su PC, fotocopiare e riprodurre atti, ecc. I registri dovranno essere distrutti dopo 14 giorni.

4.2 Estensione Green Pass a tutti coloro i quali fanno accesso negli edifici scolastici

Ai sensi del DL n.122 del 10/09/2021, art. 1 c.2: “Fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica, chiunque accede alle strutture delle istituzioni scolastiche, educative e formative di cui all'articolo 9-ter e al comma 1 del presente articolo, deve possedere ed è tenuto a esibire la certificazione verde COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2. La disposizione di cui al primo periodo non si applica ai bambini, agli alunni e agli studenti nonché ai frequentanti i sistemi regionali di formazione, ad eccezione di coloro che prendono parte ai percorsi formativi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)”.

c.3 La misura di cui al comma 2 non si applica ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.

c.4 I dirigenti scolastici e i responsabili delle istituzioni scolastiche, educative e formative di cui al comma 2 sono tenuti a verificare il rispetto delle prescrizioni di cui al medesimo comma 2.

Nel caso in cui l'accesso alle strutture sia motivato da ragioni di servizio o di lavoro, la verifica sul rispetto delle prescrizioni di cui al comma 2, oltre che dai soggetti di cui al primo periodo, deve essere effettuata anche dai rispettivi datori di lavoro.

Le verifiche delle certificazioni verdi COVID-19 sono effettuate con le modalità indicate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato ai sensi dell'articolo 9, comma 10. Con circolare del Ministro dell'istruzione possono essere stabilite ulteriori modalità di verifica.

c.5 La violazione delle disposizioni di cui ai commi 2 e 4 è sanzionata ai sensi dell'articolo 4, commi 1, 3, 5 e 9 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74.

4.2.1. Personale esterno al Sistema Nazionale di Istruzione ed Utenza in generale

“Tutto il personale esterno al sistema nazionale di istruzione, sia pure da questo non direttamente dipendente, allorché lo stesso sia adibito a funzioni di supporto didattico ed operativo, svolte in immediato contatto con gli alunni (Es. ASACOM, assistenti igienico-personali, ecc.), fermo restando l'uso, prioritario ed obbligatorio, dei previsti D.P.I.” è tenuto ad esibire la certificazione verde (Circolare Regione Siciliana prot. n. 2541 del 07/09/2021).

Lo stesso è previsto per chiunque voglia accedere alle strutture dell'Istituzione scolastica sino al 31/12/2021, termine di cessazione dello stato di emergenza (D.L. n. 122 del 10/09/2021).

Il personale scolastico delegato all'uopo, all'ingresso della scuola, è tenuto, utilizzando l'APP governativa “Verifica C19”, a controllare la detenzione.

Chiunque si rifiuti di esibire la certificazione verde o non ne sia in possesso non può, conseguentemente, avere accesso alla struttura scolastica.

4.3. Controllo semplificato validità Certificazione verde Covid19

Ai fini della semplificazione del controllo del possesso della certificazione verde COVID-19 in corso di validità del personale docente ed ATA, la Circolare M.I. prot. N. 953 del 09/09/2021 fa presente che, da lunedì 13/09/2021, è disponibile nell'ambito del SIDI, una specifica funzionalità che permette al Dirigente (o ad un suo delegato) di accertare istantaneamente la validità del Green Pass per il personale docente ed ATA a tempo determinato o indeterminato (mediante un'interazione tra il SIDI e la Piattaforma Nazionale DGC). Questa operazione va effettuata quotidianamente e prima dell'accesso del personale nella sede di servizio. Gli esiti delle verifiche sullo stato di validità del Green Pass non vengono, in alcun modo, conservati nel SIDI.

Tale soluzione semplificata, comunque, affianca l'utilizzo dell'APP governativa del Ministero della Salute “Verifica C19” la quale rimane una modalità percorribile dall'Istituzione scolastica per adempiere, nell'ambito della propria autonomia, agli obblighi di legge.

5. Strategie di contenimento del rischio sanitario

5.1. Il distanziamento fisico

Costituisce il principale e più importante criterio di contenimento del potenziale rischio infettivo.

Le relative direttive prevedono una distanza fra le persone e fra gli alunni non inferiore ad 1 metro e pari a 2 metri tra la cattedra (posizione dell'insegnante) e i banchi più vicini. La misura di cui trattasi ha impatto diretto sulla organizzazione degli spazi nelle aule e sul posizionamento di cattedra e dei banchi ed stata oggetto di valutazione. In linea generale l'organizzazione scolastica favorisce tutte le condizioni in grado di limitare le occasioni di eccessivo avvicinamento interpersonale, tramite l'utilizzazione di banchi ad uso

singolo, riconsiderando anche le ordinarie modalità di svolgimento delle interrogazioni (alla cattedra o alla lavagna) e degli eventuali lavori di gruppo durante le ore di presenza in classe. Si è provveduto ad utilizzare anche i banchi monoposto, nel caso di eventuale utilizzo di banchi biposto, saranno considerati nell'utilizzo per singolo alunno, evidenziando la superficie del banco medesimo, interdetto all'uso.

La presenza di arredi come librerie e scaffali sarà sempre limitatissima anche per agevolare le procedure di sanificazione oltre che favorire un miglior utilizzo degli spazi delle aule.

La posizione della cattedra (o del solo insegnante) è vincolata; l'insegnante dovrà essere sempre ed in ogni condizione a 2 metri di distanza da ogni studente.

Ai fini della definizione delle capienze delle aule si evidenziano i seguenti aspetti:

_ nel caso sia necessario inserire un disabile in una classe, quest'ultimo si collocherà (unitamente al proprio insegnante di sostegno ed eventuale assistente, nel rispetto del distanziamento di 2 metri dagli altri studenti e dell'insegnante in cattedra.

_ la eventuale interazione tra ciascuna coppia di studenti, dovrà essere evitata con un adeguato grado di responsabilizzazione degli studenti ed un incrementato livello di vigilanza da parte del personale;

_ gli studenti dovranno essere istruiti a non scambiarsi oggetti, non assumere posture che potrebbero diminuire la distanza di sicurezza;

_ avere tra i banchi lo spazio necessario in caso di evacuazione e per un corretto passaggio.

5.2 Insegnamento dello strumento

Per le attività didattiche che prevedano l'utilizzo di strumenti a fiato o attività corali bisognerà garantire una protezione adeguata tramite superfici schermanti e un distanziamento dall'alunno di almeno 2 m, oltre ad un rafforzato ricambio d'aria del locale. Si raccomanda in questo caso l'uso delle mascherine chirurgiche per chi è presente.

Oltre alle ordinarie misure igieniche (igiene delle mani, igiene quotidiana dei locali della scuola e aerazione frequente secondo le indicazioni previste nella circolare del Ministero della Salute), si forniscono le seguenti ulteriori indicazioni riguardo alle lezioni di canto e degli strumenti a fiato:

_ in caso di utilizzo di strumenti a fiato la distanza interpersonale minima sarà di 1,5 metri, per il docente la distanza minima con la prima fila degli studenti che utilizzano tali strumenti dovrà essere di 2 metri.

_ i componenti del coro dovranno mantenere una distanza interpersonale laterale di almeno 1 metro e almeno 2 metri tra le eventuali file del coro e dagli altri soggetti presenti.

Tali distanze possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.

Per gli ottoni, ogni postazione dovrà essere provvista di una vaschetta per la raccolta della condensa, contenente liquido disinfettante.

Al termine di ogni lezione in spazi chiusi, la cura dell'igiene ambientale sarà ancora più accurata in considerazione della peculiarità dell'attività svolta.

A tutti gli studenti che effettuano lezioni con strumenti musicali è raccomandato di evitare

_ il contatto fisico

_ l'uso promiscuo di ogni ausilio (microfono, leggio, spartito, plettro, etc...)

_ lo scambio degli strumenti musicali che, al termine di ogni lezione, dovranno, come di consueto, essere accuratamente puliti e riposti nelle apposite custodie.

5.3. Uso delle mascherine e dei dispositivi di protezione individuale

E' previsto che ogni alunno, così come gli operatori scolastici, dovrà disporre di una mascherina chirurgica o FFP2, con le sole eccezioni previste per gli alunni delle scuole per l'infanzia 0-6 anni e per i portatori di disabilità, ove necessario in relazione alla specifica condizione personale, l'uso del predetto dispositivo deve intendersi obbligatorio per tutta la popolazione scolastica, inclusi gli operatori.

Restano ovviamente impregiudicate le esenzioni previste per l'età scolare 0-6 anni e per i portatori di disabilità (se incompatibili con l'uso dei DPI), ferme restando le opportune precauzioni in ordine al distanziamento interpersonale; dai 12 in poi si prevede lo stesso utilizzo per gli adulti.

In relazione all'uso del dispositivo di protezione, questo è sempre obbligatorio quando una persona entra in contatto con altri; tenendo conto del fatto che il docente, mentre si trova alla cattedra, si mantiene ad almeno due metri di distanza dal primo banco, potrà togliersi la mascherina per parlare ai propri studenti, trovandosi alla distanza di sicurezza per la quale non sussiste pericolo di contagio.

La mascherina andrà sempre indossata dal docente quando questi si ritroverà a camminare tra i banchi, quando si recherà in corridoio o nelle aree comuni, quando parteciperà ad eventuali riunioni collegiali, se non praticabili in modalità a distanza.

Con riferimento ai casi nei quali gli alunni sono esonerati dall'uso dei DPI, gli insegnanti e il personale addetto sono tenuti al mantenimento dei dispositivi di protezione facciale (mascherina), oltre alla possibilità dell'uso di visiere in materiale trasparente. Inoltre è fatto obbligo all'uso di guanti monouso da parte di tutti gli operatori, di qualsivoglia qualifica, addetti a processi di sanificazione di ambienti ed oggetti, all'utilizzo di spazi laboratoriali e relative strumentazioni. In tale ultimo caso e compatibilmente con la natura delle attività, l'obbligo di protezione delle mani con guanti monouso può essere esteso agli studenti.

Inoltre, con riferimento a soggetti (operatori e studenti) portatori di particolari stati patologici, potranno essere previste ulteriori modalità di protezione individuale.

5.4. Dispositivi di protezione individuale

I DPI utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti.

Un dispositivo di protezione individuale (DPI) è qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta da un lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi (art.74 comma 1 Titolo III del D. Lgs.81/08).

I DPI, sono dispositivi per definizione "individuali", quindi non possono essere scambiati con quelli di altri lavoratori.

I lavoratori avranno l'obbligo di:

- Utilizzare correttamente i DPI e DM, rispettando le istruzioni impartite dai preposti;
- Avere cura dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e dispositivi medici (DM) forniti;
- Non apportare modifiche ai DPI e DM forniti;
- Segnalare immediatamente ai preposti qualsiasi difetto o inconveniente rilevato nei DPI e DM messi a disposizione;
- Verificare prima di ogni utilizzo l'integrità e la funzionalità dei Dispositivi;
- Seguire le procedure scolastiche per la dismissione e smaltimento dei DPI e DM del tipo monouso al termine dell'utilizzo.

Per la protezione dal nuovo COVID-19, consultato il R.L.S. e sentito il Medico Competente, si prevede l'utilizzo dei facciali filtranti monouso del tipo FFP2 e protezione facciale (visiera), indossati così come indicato dal Ministero della Salute le protezioni delle vie respiratorie specificatamente per i seguenti scenari:

- Se si sta prestando assistenza a persone con sintomi di malattie respiratorie (es. infortunio, misurazione della temperatura, gestione di persona sintomatica);
- per l'addetto alle operazioni di pulizia di ambienti dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati; in tal caso per i dettagli riferirsi allo specifico paragrafo del presente protocollo.

Per le attività correnti si utilizzerà la mascherina di tipo "chirurgico" (D.M.):

- quando il soggetto presenta sintomi quali tosse o starnuti per prevenire la diffusione di goccioline di saliva e da tutto il personale;
- quando non è possibile il mantenimento del distanziamento di sicurezza.

I D.P.I. e D.M. vengono consegnati ai lavoratori mediante apposito verbale di consegna, controfirmato dagli stessi e conservato agli atti della Scuola (ALLEGATI).

Il Dirigente Scolastico, per tramite del S.P.P., fornisce al personale le istruzioni relative all'utilizzo dei D.P.I. e D.M. e alla loro corretta dismissione.

5.5. Procedura per la rimozione dei DPI- Come indossare/rimuovere le mascherine facciali

È importante seguire alcune regole per indossare, rimuovere e smaltire in modo corretto una mascherina.

Se indossata o utilizzata male invece di proteggerci può diventare una fonte di infezione a causa dei germi che potrebbero depositarsi sopra:

1. Prima di indossare la mascherina, lavarsi le mani con acqua e sapone o con un gel sanificante;
2. Coprirsi bocca e naso con la mascherina assicurandoti che sia integra e che aderisca bene al volto;
3. Evitare di toccare la mascherina mentre si indossa, se si tocca, lavarsi le mani;

4. Se la mascherina è monouso quando la mascherina diventa umida sostituirla con una nuova e non riutilizzarla;
5. Quando è il momento di toglierla prendere la mascherina all'elastico e non toccare la parte anteriore;
6. Gettarla nell'indifferenziata e igienizzarsi le mani.

5.6. Come indossare/rimuovere i guanti monouso

È importante seguire alcune regole per indossare, rimuovere e smaltire in modo corretto i guanti, in caso contrario questo dispositivo invece di proteggerci può diventare una fonte di infezione a causa dei germi che potrebbero depositarsi sopra:

1. lavare e asciugare le mani prima di indossare i guanti;
2. indossare i guanti immediatamente prima di eseguire le procedure e rimuoverli al termine;
3. lavare sempre le mani dopo la rimozione dei guanti;
4. evitare il più possibile l'utilizzo continuativo dello stesso paio di guanti;
5. indossare il guanto della giusta misura;
6. una volta completato l'uso, gettarli immediatamente in un sacchetto chiuso e lavarsi le mani.

RIMOZIONE DEL PAIO DI GUANTI

- sfilare il guanto di una mano prendendolo dall'esterno e arrotolarlo;
- tenere il guanto rimosso nella mano ancora guantata;
- per rimuovere l'altro guanto far scivolare le dita all'interno e tirare;
- smaltire nell'apposito contenitore per rifiuti;
- igienizzare le mani con acqua e sapone o gel sanificante.

RIMOZIONE DELLA VISIERA

- Per la rimozione prendere il DPI dalla parte posteriore;
- Decontaminare con una garza/carta non sterili imbibita di alcool al 70%.

6. Procedura di dismissione dpi usati

a) Procedura standard

La "procedura standard" è quella che dovrà essere rispettata nell'esercizio normale, in assenza cioè di casi sospetti COVID-19 che possano avere avuto accesso agli ambienti scolastici.

In corrispondenza dei nuclei w.c. saranno collocati contenitori indifferenziati dei rifiuti con apertura a pedale. All'interno di ciascun contenitore, a cura dei collaboratori scolastici, saranno posizionati n. 2 sacchetti, uno dentro l'altro, al fine di garantire un'adeguata resistenza meccanica.

I fazzoletti ovvero i teli monouso, i camici, le mascherine e i guanti usati dovranno essere smaltiti nei suddetti contenitori indifferenziati di rifiuti. Il personale collaboratore scolastico, a rotazione, previa indosso di visiera, mascherina FFP2, camice e guanti monouso, procederà quotidianamente a chiudere i sacchetti ricorrendo a legacci o nastro adesivo. I sacchetti non dovranno essere schiacciati o compressi con le mani. E' fatto divieto al personale collaboratore scolastico di agitare i dpi indossati, per ridurre al minimo la possibilità di disperdere il virus nell'aria. Quotidianamente, il personale collaboratore scolastico procederà allo smaltimento dei sacchetti, gettandoli nel cassonetto per la raccolta dei rifiuti indifferenziati, a scopo cautelativo. Al contempo, gli stessi collaboratori scolastici procederanno alla sanificazione dei contenitori, con prodotti a base di alcol almeno al 75% vlv. Per la pulizia dei contenitori, è fatto divieto di uso di aria compressa e/o acqua sotto pressione, o altri metodi che possono produrre spruzzi o possono aerosolizzare materiale infettivo nell'ambiente. Al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti, il personale collaboratore scolastico dovrà lavarsi accuratamente le mani.

b) Procedura di emergenza

La "procedura di emergenza" è quella che dovrà essere rispettata in caso di soggetto sospetto COVID-19 che possa avere avuto accesso agli ambienti scolastici. Si precisa che questa procedura è stata improntata sul principio di cautela su tutto il territorio nazionale. Il personale collaboratore scolastico, previa indosso di visiera, mascherina FFP2, camice e guanti monouso, provvederà a disinfettare il rifiuto all'interno del sacchetto con soluzione spray di ipoclorito di sodio. Quindi procederà a chiudere i sacchetti ricorrendo a legacci o nastro adesivo, inserendoli negli imballaggi a perdere, contando il numero degli imballaggi a

perdere utilizzati. I rifiuti saranno poi riposti in apposito locale ad accesso controllato (chiuso a chiave) e aerato. I sacchetti non dovranno essere schiacciati o compressi con le mani. E' fatto divieto al personale collaboratore scolastico di agitare i dpi indossati, per ridurre al minimo la possibilità di disperdere il virus nell'aria. Al contempo, gli stessi collaboratori scolastici procederanno alla sanificazione dei contenitori, con prodotti a base di alcol almeno al 75% vlv in confezione spray. Al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti, il personale collaboratore scolastico dovrà lavarsi accuratamente le mani. Successivamente il collaboratore scolastico che abbia proceduto all'operazione di deposito temporaneo degli imballaggi trasmetterà alla segreteria amministrativa il numero degli imballaggi da smaltire. L'assistente amministrativo addetto procederà alla compilazione del registro dei rifiuti speciali assegnando il codice CER 18.01.03, nel rispetto dell'art. 190 del D. Lgs 3 aprile 2006, n° 152, recante "Norme in materia ambientale".

7. Disposizioni relative alle modalità di ingresso/uscita

7.1. Limitazione, controllo e modalità degli accessi persone esterne

Si prevede la regolazione degli eventuali accessi esterni, concernenti l'utenza genitoriale e familiare, i fornitori, gli addetti a manutenzione e lavori, i collaboratori occasionali, gli incaricati di specifiche funzioni previste dall'ordinamento scolastico e, in generale, i visitatori a qualsiasi e giustificato titolo ammessi presso gli uffici di segreteria dell'Istituto scolastico.

A tal fine Il Dirigente scolastico, d'intesa con il DSGA e il RSPP e sentito il R.L.S. e il Medico competente, adotta le misure ispirate ai seguenti criteri:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza. La predetta registrazione in apposito registro sarà conservata per almeno 14 giorni (ALLEGATO);
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- accesso delle persone esterne uno alla volta al front office, evitando il più possibile situazioni di assembramento e di interferenze tra i flussi dei percorsi;
- predisposizione di apposite postazioni (con tavolo e sedia) per gli utenti esterni, dotate di igienizzante per le mani, penna per eventuale apposizione di firme su documentazione a loro pertinente o compilazione di modulistica necessaria allo svolgimento del servizio richiesto da parte di utenza esterna.

In ogni caso, è obbligatorio l'igienizzazione delle mani e l'uso della mascherina chirurgica da parte delle persone esterne che accederanno alla Scuola; inoltre le stesse dovranno compilare l'autodichiarazione attestante:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

7.2. Definizione degli accessi e dei percorsi interni

Sono previsti percorsi differenziati dedicati di ingresso ed uscita dalla scuola, chiaramente identificati con segnaletica "INGRESSO" ed "USCITA", nonché relative frecce direzionali, individuanti i percorsi obbligatori che gli alunni, il personale e l'utenza esterna dovrà utilizzare per raggiungere le varie postazioni di interesse. Ciò consente di prevenire il rischio di interferenza tra i flussi in ingresso e in uscita e di attivare rapide ed efficaci operazioni di sanificazione a seguito di situazioni che ne richiedano l'applicazione.

Inoltre sono individuate le aree attese con distanziamento tra le persone e gli operatori scolastici, relativamente al punto di accoglienza di ingresso e agli ingressi delle varie stanze degli uffici, a agli ingressi dei servizi igienici, ecc., mediante apposizione di nastro adesivo a bande alterne giallo/nero delimitanti i suddetti punti.

Le porte di ingresso ed uscita e le finestre, compatibilmente con la possibilità di vigilanza e condizioni climatiche, si manterranno aperte al fine di garantire un continuo ricambio d'aria naturale

7.3. Modalità di ingresso/uscita

Gli orari di ingresso e uscita degli alunni saranno scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti o assembramenti nelle zone comuni (ingressi, spazi comuni) secondo i seguenti schemi:

- Scuola dell'infanzia Pirandello:

SEZIONI	ORARIO INGRESSO	INGRESSO	ORARIO USCITA Dopo pranzo	ORARIO USCITA	USCITA
A	8:00/8:30	PIAZZA VITTORIO VENETO	13:00/13:15	15:00/15:30 alunni di 3 anni 15:30/16:00 alunni di 4/5 anni	PIAZZA VITTORIO VENETO
B	8:00/8:30	PIAZZA VITTORIO VENETO	13:00/13:15	15:00/15:30 alunni di 3 anni 15:30/16:00 alunni di 4/5 anni	PIAZZA VITTORIO VENETO
C	8:00/8:30	PIAZZA VITTORIO VENETO	13:00/13:15	15:00/15:30 alunni di 3 anni 15:30/16:00 alunni di 4/5 anni	PIAZZA VITTORIO VENETO
D	8:30/9:00	PIAZZA VITTORIO VENETO	13:20/13:40	15:00/15:30 alunni di 3 anni 15:30/16:00 alunni di 4/5 anni	VIA MOLO
E	8:30/9:00	PIAZZA VITTORIO VENETO	13:20/13:40	15:00/15:30 alunni di 3 anni 15:30/16:00 alunni di 4/5 anni	VIA MOLO
F	8:30/9:00	PIAZZA VITTORIO VENETO	13:20/13:40	15:00/15:30 alunni di 3 anni 15:30/16:00 alunni di 4/5 anni	VIA MOLO

Scuola dell'infanzia Marullo:

SEZIONI	ORARIO INGRESSO	INGRESSO	ORARIO USCITA	USCITA
A	8:00/8:15	VIA TRIESTE Ingresso centrale	15:00/15:30 alunni di 3 anni 15:30/16:00 alunni di 4/5 anni	VIA TRIESTE Ingresso centrale
B	8:15/8:30	VIA TRIESTE Ingresso centrale	15:00/15:30 alunni di 3 anni 15:30/16:00 alunni di 4/5 anni	VIA TRIESTE Ingresso centrale
C	8:30/8:45	VIA TRIESTE Ingresso centrale	15:00/15:30 alunni di 3 anni 15:30/16:00 alunni di 4/5 anni	VIA TRIESTE Ingresso centrale
D	8:45/9:00	VIA TRIESTE Ingresso centrale	15:00/15:30 alunni di 3 anni 15:30/16:00 alunni di 4/5 anni	VIA TRIESTE Ingresso centrale
E	9:00/9:15	VIA TRIESTE Ingresso centrale	15:00/15:30 alunni di 3 anni 15:30/16:00 alunni di 4/5 anni	VIA TRIESTE Ingresso centrale

Scuola dell'infanzia Madre Teresa di Calcutta:

SEZIONI	ORARIO INGRESSO	INGRESSO	ORARIO USCITA	USCITA
A	8:00/8:30	VIA EOLO	15:30/16:00	VIA EOLO
B	8:30/9:00	VIA EOLO	15:30/16:00	VIA EOLO

Scuola primaria Pirandello:

CLASSI	ORARIO INGRESSO	INGRESSO	ORARIO USCITA	USCITA
I A/B	8:05	VIA XXIV MAGGIO Scala d'emergenza	13:35	VIA XXIV MAGGIO Scala d'emergenza

II A/B	8:00	VIA XXIV MAGGIO Scala d'emergenza	13:30	VIA XXIV MAGGIO scala d'emergenza
III A/B	8:00	VIA MOLO	13:30	VIA MOLO
IV A/B	8:10	VIA XXIV MAGGIO Scala d'emergenza	13:40	VIA XXIV MAGGIO scala d'emergenza
V A/B	8:05	VIA MOLO	13:35	VIA MOLO

Scuola primaria Marullo:

CLASSI	ORARIO INGRESSO	INGRESSO	ORARIO USCITA	USCITA
I A	8:00	VIATRIESTE Ingresso laterale	13:30	VIATRIESTE
II A	8:05	VIATRIESTE Ingresso laterale	13:35	VIATRIESTE
II B	8:05	VIATRIESTE Ingresso laterale	16:05	VIATRIESTE
III A	8:10	VIATRIESTE Ingresso laterale	13:40	VIATRIESTE
III B	8:10	VIATRIESTE Ingresso laterale	16:10	VIATRIESTE
IV A	8.00	VIATRIESTE Scala di emergenza	13:30	VIATRIESTE
IV B	8:00	VIATRIESTE Scala di emergenza	16:00	VIATRIESTE
V A	8:05	VIATRIESTE Scala di emergenza	13.35	VIATRIESTE
V B	8:05	VIATRIESTE Scala di emergenza	16:05	VIATRIESTE

Scuola secondaria di I grado plesso Rizzo:

RADUNO/ENTRATA	INGRESSO CENTRALE	INGRESSO LATERALE	USCITA	INGRESSO CENTRALE	INGRESSO LATERALE
	CLASSI	CLASSI		CLASSI	CLASSI
8:00/8:03	2 D + 2 C	3 D + 2 B	13:55	2 D + 2 C	3 D + 2 B
8:03/8:06	1 D + 1 B	3 A + 2 A	13:58	1 D + 1 B	3 A + 2 A
8:06/8:09	1 C + 1 A	3 C + 3 B	14:01	1 C + 1 A	3 C + 3 B

7.4. Ordine di ingresso e uscita

Le classi usciranno in ordine di vicinanza alla scala o uscita pertinente.

7.5. Regolamentazione accesso dei fornitori esterni

Al fine di ridurre il più possibile le occasioni di contatto interferente con il personale scolastico, l'accesso dei fornitori esterni è consentito esclusivamente mediante appuntamento; gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici e alle sedi scolastiche afferenti per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro ed indossare la mascherina chirurgica o di comunità. Le norme della presente sezione si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi

e cantieri permanenti e provvisori all'interno della scuola anche su incarico dell'ente proprietario dell'immobile.

La consegna del materiale da parte del fornitore esterno, se possibile, avverrà in prossimità dell'ingresso principale della Scuola nel rispetto del distanziamento di sicurezza e successivamente preso in carico dal personale scolastico. Per evidenti motivazioni di movimentazione (uso di traspallet, carrelli elevatori, ecc.) è consentito l'accesso a scuola del fornitore evitando o riducendo le occasioni di contatto con il personale scolastico in forza.

7.6. Gestione degli spazi comuni

L'accesso agli spazi comuni, è contingentato, ed è consentito a condizione:

- di una ventilazione continua dei locali;
- di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi,
- del mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.
- di evitare assembramenti.

E' garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali comuni nonché, ove presenti dei dispositivi per la formazione di bevande calde e di maniglie.

Devono essere rimossi oggetti, riviste, libri e quant'altro possa essere significato di manipolazione non necessaria e pertinente per l'utilizzo in sicurezza degli spazi comuni.

Al loro interno è sono presenti punti dotati di dispenser di soluzione igienizzante.

7.7. Regolamentazione degli spostamenti interni, riunioni, formazione ed eventi interni

Gli spostamenti all'interno dei locali scolastici sono limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni di sicurezza scolastiche.

Nell'ottica del mantenimento del distanziamento fisico, sono individuate e contrassegnate (con apposita cartellonistica e adesivi a pavimento), all'interno del plesso scolastico ma anche nelle adiacenze esterne, le zone di transito, di sosta breve, di sosta prolungata e le zone di possibile assembramento, assegnando per ognuna di queste aree una precisa perimetrazione, classificazione, e regole comportamentali da seguire (le indicazioni comportamentali sono affisse lungo i corridoi, all'interno delle aule e nei punti di maggior frequentazione e passaggio degli alunni).

In particolare negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, sono previsti e segnalati percorsi che garantiscano il distanziamento, al fine di escludere gli assembramenti, anche con indicazione del senso di marcia.

Sono consentite le riunioni in presenza laddove le stesse sono connotate dal carattere della necessità e urgenza, dall'impossibilità di collegamento a distanza, o quando può essere garantito distanziamento interpersonale di sicurezza di almeno 2,00 mt, oltre ad un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

Si effettua la formazione a distanza tramite l'utilizzo di specifica piattaforma.

Al fine di ridurre al minimo gli assembramenti, sono adottate le seguenti misure:

- le riunioni in presenza vengono convocate laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza; sarà ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, saranno garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione del locale.
- utilizzo del sistema in videoconferenza garantendo, per oggettive difficoltà di collegamento o tecnologiche, spazi e mezzi scolastici per consentire a tutti i soggetti interessati la partecipazione nel rispetto rigoroso delle misure di prevenzione protezione anti contagio.

7.8. Utilizzo dei Servizi igienici

L'accesso ai servizi igienici è contingentato e vigilato dai collaboratori scolastici consentendo l'utilizzo per il numero pari ai singoli w.c., invitando gli alunni in attesa a porsi sugli stelli di distanziamento (1 metro) lungo il corridoio. I docenti consentiranno di andare al w.c. un singolo alunno per volta, attendendo il ritorno dello stesso prima di autorizzarne un altro.

I collaboratori scolastici vigileranno affinché non si realizzino assembramenti.

7.9. Utilizzo aula docenti

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (aule docenti) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico.

7.10. Ingresso personale e studenti già positivi

L'eventuale ingresso a scuola del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza e seguito dall'autorizzazione alla riammissione da parte della dirigenza.

7. Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2

La Scuola segue le indicazioni per la prevenzione dei casi COVID-19 del Ministero della Istruzione, del Ministero della Salute e del Comitato Tecnico Scientifico, ai fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti.

In particolare:

- Sono stati individuati i referenti scolastici per COVID-19 adeguatamente formati sulle procedure da seguire;
- E' prevista la tenuta di un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente – (ALLEGATO)
- Deve essere stabilito con il DdP un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti; particolare attenzione deve essere posta alla privacy non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (d.lgs 10 agosto 2018, n 101) ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP. Questo avrà anche il compito di informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie dei bambini/studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola;
- Deve essere identificato un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione);
- Deve essere previsto un piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici;
- E' stato predisposto il piano scolastico per Didattica Digitale Integrata (DDI), previsto dalle Linee Guida, le specifiche modalità di attivazione nei casi di necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti

8.1. Glossario

ATA	Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario scolastico
CTS	Comitato Tecnico Scientifico
DDI	Didattica Digitale Integrata
DdP	Dipartimento di Prevenzione
DPI	Dispositivi di Protezione Individuale
MMG	Medico di Medicina Generale
PLS	Pediatra di Libera Scelta

8.1.1. Scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID_19

8.1.2. Caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19

- ✓ L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il **referente scolastico per COVID-19**;
- ✓ Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale;
- ✓ Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento;

- ✓ Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
- ✓ Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale;
- ✓ Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera;
- ✓ Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- ✓ Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso;
- ✓ Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa;
- ✓ I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso;
- ✓ Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- ✓ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico;
- ✓ Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti;
- ✓ Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni;
- ✓ Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test;
- ✓ In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

8.1.3. Caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- ✓ L'alunno deve restare a casa;
- ✓ I genitori devono informare il PLS/MMG;
- ✓ I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute;
- ✓ Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- ✓ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico;
- ✓ Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

8.1.4. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- ✓ Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica;

- ✓ Invitarlo ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico;
- ✓ Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- ✓ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico;
- ✓ Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- ✓ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico;
- ✓ In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali;
- ✓ Gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

8.1.5. Caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- ✓ L'operatore deve restare a casa;
- ✓ Informare il MMG;
- ✓ Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico;
- ✓ Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- ✓ Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico;
- ✓ Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti;
- ✓ In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

9. Referente scolastico per COVID-19

9.1 Compiti del referente scolastico per COVID-19

I compiti del referente scolastico per COVID-19 consistono in tutte quelle azioni finalizzate alla creazione di un sistema flessibile di gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, di gestione dei casi eventualmente verificatisi all'interno dei locali scolastici, di informazione, di tracciabilità e di interconnessione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione.

9.1.2. Attività di prevenzione

Secondo le indicazioni operative, il referente scolastico per COVID-19 deve:

- Conoscere le figure professionali del Dipartimento di Prevenzione che, in collegamento funzionale con i medici curanti dei bambini e degli studenti (PLS e MMG), supportano la scuola e i medici curanti per le attività del protocollo e che si interfacciano per un contatto diretto anche con il dirigente scolastico e con il medico che ha in carico il paziente;
- Svolgere un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione e creare una rete con le altre figure analoghe delle scuole del territorio;
- Comunicare al Dipartimento di Prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (si ipotizza espressamente una percentuale del 40%) o delle assenze registrate tra gli insegnanti;
- Fornire al Dipartimento di Prevenzione eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti;
- Indicare al Dipartimento di Prevenzione eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità per agevolarne la tutela attraverso la sorveglianza attiva da concertarsi tra il Dipartimento medesimo, lo stesso referente scolastico per il COVID-19 e il Pediatra di Libera Scelta (PLS) e i Medici di Medicina Generale (MMG).

9.1.3. Gestione casi sintomatici

- Ricevere dagli operatori scolastici la segnalazione di un caso sintomatico di COVID-19;

- Telefonare immediatamente ai genitori o al tutore legale dello studente nei casi di sospetto COVID-19 interni alla scuola (aumento della temperatura corporea o sintomo compatibile con il virus);
- Acquisire la comunicazione immediata dalle famiglie o dagli operatori scolastici nel caso in cui un alunno o un componente del personale sia stato contatto stretto con un caso confermato di COVID-19;
- Fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. Per i casi asintomatici, sono considerate le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato.
- Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

10. Sorveglianza sanitaria eccezionale “Lavoratori fragili” e “Alunni fragili”

10.1. “Lavoratori fragili”

L'art. 83 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 dispone l'avvio della *“sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti a rischio contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità”*.

Pertanto, a tutti i lavoratori in servizio presso questa Istituzione Scolastica che ritengono di essere in condizioni di fragilità, viene data la possibilità di richiedere al Dirigente Scolastico di essere sottoposti a visita da parte del Medico Competente, impegnandosi a presentare allo stesso la pertinente documentazione medico – specialistica.

La richiesta, su modulo predisposto, da inoltrare al DS dovrà essere corredata da copia del proprio documento di identità in corso di validità. (ALLEGATO).

Il datore di Lavoro dirigente scolastico, ricevuta la richiesta da parte del lavoratore con la relativa documentazione, coinvolge il medico competente o, in assenza, altro medico incaricato per la valutazione prevenzionistica.

Il medico, a seguito della documentazione ricevuta e delle proprie valutazioni, potrà suggerire ulteriori misure di precauzione specifiche per il lavoratore fragile. (Ad esempio pannelli separanti in plexiglass, mascherine FFP2, assegnazione a classi meno numerose ovvero ad aule particolarmente ampie ecc).

10.1. “Alunni fragili”

Al fine di garantire il diritto allo studio alle alunne e agli alunni che si trovino ad affrontare patologie gravi o forme di immunodepressione certificate e con impossibilità di seguire l'ordinaria attività didattica in presenza a causa di un rischio particolarmente elevato di contagio nei confronti dell'infezione da COVID_19, sono attivati dei percorsi di DDI ovvero ulteriori modalità di percorsi di istruzione integrativi, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

I Consigli di classe garantiscono, sulla base delle specifiche comprovate esigenze dell'alunna/o di cui al punto 1, una modulazione adeguata dell'offerta formativa di DDI attraverso una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona.

Saranno assicurate dalle 10 alle 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona (come previsto dalle linee guida ministeriali in caso di DAD) con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

L'orario delle attività didattiche che sarà predisposto terrà conto:

- della possibile rimodulazione dell'orario in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza;
- della ripartizione oraria disciplinare in modo da garantire un proporzionale spazio settimanale a tutte le discipline sia in modalità sincrona che asincrona.

Nella strutturazione dell'orario settimanale della DDI, sarà possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione (ad esempio nel caso di verifiche/esercitazioni o attività didattiche di durata superiore ai 60 minuti) o alla “compattazione” di due discipline dello stesso ambito.

Ogni videolezione coprirà indicativamente l'unità temporale di 60 minuti per disciplina con disconnessione di 15 minuti tra una lezione e l'altra (coincidente con il cambio ora/docente). In una "giornata scolastica" dovranno essere garantite almeno n. 3 videolezioni al mattino, dal lunedì al venerdì.

In caso di esigenze particolari, eventuali variazioni dovranno essere concordate con il Consiglio di classe.

Punto di riferimento per i collegamenti sarà l'orario settimanale delle lezioni in presenza, ad eccezione della prima e dell'ultima ora. Ciascun docente dovrà segnalare il proprio orario di lezione attraverso la Bachecca del Registro elettronico e avvisare tempestivamente la famiglia in caso di variazioni orarie.

Ai fini dell'inclusione degli alunni con patologie gravi o immunodepressi, nel caso in cui siano stati predisposti i piani educativi individualizzati, ovvero i piani didattici personalizzati, gli stessi saranno allineati ai criteri e alle modalità di cui al presente Documento.

Tutti i docenti del Consiglio di classe assumono l'impegno di proporre materiale adeguato, opportunamente personalizzato, nonché di sostenere con ogni mezzo a disposizione la didattica digitale erogata per l'alunna/o di cui al punto 1 con disabilità o BES, al fine di perseguire obiettivi didattici formativi ed educativi previsti dal PEI o dal PDP.

Sarà compito dei docenti di sostegno definire, in stretta e continua intesa con la famiglia nonché in sinergia con i colleghi curricolari, i tempi di lezione, i mezzi e gli strumenti integrativi necessari a rendere efficace e praticabile il percorso didattico per l'alunna/o con disabilità.

Durante le lezioni in modalità mista gli studenti "fragili" devono osservare le regole di comportamento previste per le lezioni a distanza, mentre gli studenti in classe devono attenersi alle regole previste in presenza. In nessun caso possono essere registrate immagini degli studenti presenti in classe.

Nei casi di disabilità grave associata a "fragilità" certificata, in cui sia necessario garantire la presenza dell'alunno in classe a causa di particolari situazioni emotive o socio-culturali, sentiti il pediatra di libera scelta, il Dipartimento di Prevenzione e d'intesa con le famiglie, la Scuola potrà adottare forme organizzative idonee a consentire, anche periodicamente, la frequenza delle lezioni.

11. Riunioni ed assemblee

Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Regolamento. La partecipazione in videoconferenza alle riunioni di un organo collegiale presuppone la disponibilità di strumenti telematici atti a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo tra tutti i partecipanti. Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono comunque assicurare la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità di:

- visione degli atti della riunione;
- intervento nella discussione;
- scambio di documenti;
- votazione;
- approvazione del verbale seduta stante o meno.

Nello svolgimento delle sedute degli Organi Collegiali in videoconferenza, si utilizza la piattaforma GSuite che permette l'organizzazione e lo svolgimento delle riunioni in sicurezza, limitando la partecipazione ai soli utenti registrati e garantendo la riservatezza dei lavori. La piattaforma consente, inoltre, di tracciare la partecipazione degli utenti e di verificarne il collegamento. La convocazione delle riunioni degli Organi Collegiali, per lo svolgimento delle quali è possibile il ricorso alla modalità telematica, deve essere pubblicata, a cura del Dirigente Scolastico, sul sito web della Scuola, almeno 5 giorni prima della data fissata. Qualora fosse necessario per situazioni imprevedibili ed indifferibili, la convocazione può essere pubblicata anche 24 ore prima dell'adunanza. La convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, degli argomenti all'ordine del giorno e del link di accesso alla videoconferenza.

Le sedute degli Organi Collegiali sono aperte e chiuse dal Presidente che ne regola lo svolgimento e può, ove lo ritenga necessario, sospenderle motivatamente in qualsiasi momento. Il Presidente è assistito da un Segretario verbalizzante. È compito del Segretario della seduta verificare, preliminarmente alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, la presenza del numero legale dei partecipanti. Per la validità della riunione telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per la riunione ordinaria:

- regolare convocazione di tutti i componenti, comprensiva dell'elenco degli argomenti all'ordine del giorno;

- partecipazione alla consultazione almeno della maggioranza +1 dei convocati;
- la delibera della riunione deve indicare il numero di quanti si sono espressi in merito all'oggetto della convocazione (e degli eventuali astenuti) ai fini del raggiungimento della maggioranza richiesta dalle norme di riferimento, per ciascun argomento all'ordine del giorno.

La sussistenza di quanto sopra specificato è verificata e garantita da chi presiede l'Organo Collegiale e dal Segretario che ne fa menzione nel Verbale di seduta.

Nell'ipotesi in cui, nell'ora prevista per l'inizio delle riunioni o durante lo svolgimento delle stesse, vi siano dei problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento, si darà ugualmente corso all'assemblea se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente dell'Organo che sia impossibilitato a collegarsi in videoconferenza. Se il numero legale non è garantito, la riunione dovrà essere rinviata ad altro giorno.

Nel caso in cui, durante una votazione, si manifestino dei problemi di connessione e non sia possibile ripristinare il collegamento in tempi brevi, il Presidente ripete la votazione dopo aver ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione, tenuto conto che il/i componente/i collegato/i in videoconferenza, sono considerati assenti giustificati.

12. Supporto psicologico

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, si promuove un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta. A tale scopo viene effettuato:

- il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
- il ricorso ad azioni di supporto psicologico in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza ed eventualmente a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

Sulla base di un accordo a titolo gratuito tra l'Istituto e un esperto pedagogo esterno, si potrà garantire la presenza di uno sportello di ascolto educativo-pedagogico.

13. Disposizione relative alla gestione degli spazi comuni

L'accesso agli spazi comuni (laboratori, palestre, atrio interno ed esterno) deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza, previa igienizzazione tra un turno e l'altro.

L'utilizzo delle palestre è consentito nel rispetto di mt 2,00 tra alunni e tra alunni e docente evitando i giochi di squadra.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (aula professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale (max tre persone).

13.1. Attività nei laboratori

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte avendo cura di predisporre l'ambiente (laboratori interni o all'aperto) con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza, con particolare attenzione all'igienizzazione degli spazi nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro.

In tutte le attività scolastiche di laboratorio sarà utile, inoltre e se possibile, a seconda delle particolari attività svolte, in un'ottica di reale formazione alla cultura condivisa della sicurezza, sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale.

Il numero massimo di alunni è stato calcolato ed indicato considerando sempre 1,00 mt di distanza che deve intercorrere tra gli studenti e 2,00 mt di distanza dal docente all'alunno più vicino. Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica e toccare le superfici utilizzate dall'alunno solo se prima si è igienizzato le mani.

13.2. Attività in palestra

Per le attività di scienze motorie sarà garantito un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2,00 mt ed altrettanto tra gli allievi e il docente. Con tale distanziamento sono esonerati dall'uso dei dispositivi di protezione delle vie aeree le studentesse e gli studenti durante lo svolgimento delle attività sportive. Sono da privilegiare e preferire le attività fisiche individuali.

È prevista l'igienizzazione dell'ambiente e degli attrezzi qualora questi vengano successivamente utilizzati da

Un'altra classe.

14. Pausa ricreativa

La ricreazione si svolgerà con la consumazione della merenda in classe, ogni alunno seduto al proprio posto. Durante gli spostamenti dovrà utilizzarsi la mascherina, che potrà essere tolta per il consumo della merenda mantenendo il distanziamento interpersonale di un metro.

I collaboratori scolastici vigileranno sull'ingresso ai servizi igienici permettendo l'accesso contemporaneo ad un numero di alunni pari al numero di wc disponibili all'interno del locale e vigileranno sul comportamento degli alunni in attesa, facendo rispettare la distanza interpersonale di 1 metro ed evitando assembramenti.

15. Pulizia, igienizzazione e sanificazione dei locali scolastici

Viene tenuto apposito registro (ALLEGATO) in cui sono annotate le operazioni di pulizia e sanificazione fornito ad ogni collaboratore scolastico.

Il D.M. 7 luglio 1997, n. 274 "Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della L. 25 gennaio 1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione" fornisce le seguenti definizioni:

- sono attività di PULIZIA quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporczia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;
- sono attività di DISINFEZIONE quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni;
- sono attività di DISINFESTAZIONE quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a distruggere piccoli animali, in particolare artropodi, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi sia perché molesti e specie vegetali non desiderate. La disinfestazione può essere integrale se rivolta a tutte le specie infestanti ovvero mirata se rivolta a singola specie;
- sono attività di DERATTIZZAZIONE quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni di disinfestazione atti a determinare o la distruzione completa oppure la riduzione del numero della popolazione dei ratti o dei topi al di sotto di una certa soglia;
- sono attività di SANIFICAZIONE quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.

L'Istituzione scolastica assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione naturale.

È garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, che in tutti i locali interessati dall'attività lavorativa.

È obbligatorio che le persone presenti a scuola adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani. A tale scopo sono messi a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. I detergenti per le mani anzidetti sono accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili e segnalati da apposita cartellonistica.

La pianificazione temporale delle operazioni di pulizia, igienizzazione e sanificazione è riportata in dettaglio in apposito allegato al presente protocollo condiviso; tutte le operazioni anzidette sono riportate nell'apposito registro compilato dal collaboratore scolastico, al fine di poter effettuare una verifica sistematica o esame a

campione sulla conformità ed efficacia dei risultati alle disposizioni pianificate. La pulizia delle superfici e degli ambienti è l'azione preliminare da effettuare e indispensabile per una eventuale successiva disinfezione. La disinfezione non risulta efficace se attuata su superfici non precedentemente pulite.

Le operazioni di pulizia tipologicamente sono inquadrate come:

- ✓ pulizie ordinarie: comprendono attività di pulizia di carattere continuativo e programmato, solitamente con frequenza giornaliera;
- ✓ pulizie periodiche: comprendo attività di pulizia più profonda a periodicità più lunga da svolgersi con frequenze prestabilite;
- ✓ pulizie straordinarie: comprendono interventi imprevedibili richiesti per esigenze occasionali o emergenziali; dopo un'adeguata valutazione dei rischi, la programmazione deve essere rivista, anche in base alla destinazione d'uso dell'ambiente stesso e dei flussi di persone.

15.1. Pulizia di ambienti in cui hanno soggiornato persone con casi confermati di covid-19

In stanze, uffici e altri ambienti scolastici non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati, verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.

- completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati.
- decontaminazione, con ipoclorito di sodio allo 0,1% dopo la pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo la pulizia con un detersivo neutro.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2, visiera, guanti in nitrile monouso, camice o tuta monouso impermeabile a maniche lunghe) e deve seguire le misure indicate per la vestizione e rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione).

15.2. Detersivi, detersivi e disinfettanti

Nella scelta dei detersivi multiuso e dei disinfettanti è stato tenuto conto di una serie di requisiti, quali rapida azione e lunga persistenza dell'attività, attività biocida e virucida, spettro d'azione più ampio possibile, minor pericolosità alle concentrazioni d'uso, per l'uomo e sui materiali da trattare, facilità di applicazione, qualità e sicurezza, economicità di gestione, ma anche buona stabilità chimica, elevato potere di penetrazione, non induzione a resistenze.

L'utilizzo di prodotti viene effettuato nel rispetto degli utenti, dei materiali e dell'ambiente, avendo verificato che i principi attivi normalmente utilizzati nei prodotti disinfettanti siano autorizzati a livello nazionale (Presidi Medico Chirurgici - PMC) ed europeo (biocidi).

L'uso di alcuni PMC è riservato esclusivamente agli utilizzatori professionali, in quanto il loro impiego richiede una specifica formazione e l'obbligo di indossare i DPI; questa tipologia di prodotti è facilmente riconoscibile in quanto riportano sull'etichetta la dicitura "Solo per uso professionale". In assenza di tale dicitura il prodotto si intende destinato per l'uso al pubblico.

Come primo intervento si prevede la pulizia con acqua e normali detersivi e la disinfezione con prodotti disinfettanti comuni, di per sé sufficiente per la decontaminazione delle superfici.

I prodotti utilizzati sono corredati da schede tecniche e schede di sicurezza acquisite agli atti della Scuola e dal S.P.P., dalla cui analisi si provvede, consultato il R.L.S. sentito il Medico competente e per tramite del R.S.P.P., a fornire le opportune informazioni di sicurezza al personale impegnato nelle operazioni di pulizia e sanificazione.

15.3. Organizzazione degli interventi

Le operazioni di pulizia giornaliere devono essere condotte possibilmente negli orari, nei periodi e nei luoghi in cui non sono presenti persone in modo da non creare interferenze o rischi rispetto alla normale attività scolastica.

Si prevedono in generale le seguenti fasce di intervento:

- 7:30/8:00 – tutte le aule
- 10:30 e 12:10 – WC a rotazione
- Dalla fine delle lezioni – Aule occupate
- dalle 8:15 alla fine delle lezioni - WC, corridoi, spazi di transito.

Gli addetti assegnati ai piani interverranno inoltre laddove si ravveda la necessità e nel caso in cui si verifichino situazioni interne o esterne all'edificio scolastico che possano modificare la concentrazione di

particolato aero disperso o di agente inquinante o patogeno, o anche la dislocazione di inquinanti dall'esterno e prevedano la necessità di cicli diversificati di pulizia. Di tale eventualità dovrà essere immediatamente avvisato il DSGA o il DS. Le pulizie con cadenza settimanale saranno effettuate nelle giornate che saranno individuate a seguito della pubblicazione dell'orario scolastico a.s. 2021/22.

15.4. Dispositivi di protezione individuale

Nell'attività di pulizia, disinfezione e sanificazione è necessario proteggersi dagli agenti chimici e da eventuale presenza di agenti biologici. Pertanto sono necessarie le seguenti protezioni, come meglio specificato nelle tecniche e nelle schede.

Protezione delle mani: guanti per la protezione da agenti chimici, agenti biologici, tagli, traumi meccanici, ecc.

Protezione degli occhi: occhiali, visiere e schermi per la protezione da schegge, schizzi, manipolazione di agenti chimici, rischio di contatto con agenti biologici, ecc.

Protezione delle vie respiratorie: maschere, le semi-maschere, i facciali filtranti.

Protezione degli arti inferiori: calzature da lavoro e sono destinate a proteggere da contaminazione da materiale biologico; scivolamenti e cadute dovute a irregolarità del piano di appoggio o eventualmente bagnato da lubrificanti.

Tutto il personale interno o esterno durante le attività di pulizia ordinaria o straordinaria, di disinfezione e sanificazione, nonché, laddove sia presente un caso confermato, probabile o sospetto di una positività al COVID – 19, dovrà utilizzare maschere FFP2.

Il DSGA segnala al DS la necessità di acquisto di ogni DPI, anche valutando la necessità di eventuali scorte. I DPI sono consegnati al dipendente, previa attestazione di consegna tramite firma e indicazione della data, in modo da distribuire in numero adeguato se monouso o poterli sostituire a tempo debito in caso di dispositivi riutilizzabili.

Il DSGA effettuerà monitoraggi periodici, in relazione alla tipologia del DPI, al fine di valutare l'usura dei dispositivi e la loro necessità di sostituzione, soprattutto laddove non appare possibile garantirne il corretto funzionamento. Il personale dovrà segnalare al DSGA la necessità di integrazione o sostituzione dei DPI già consegnati, nel momento in cui ha terminato la scorta personale, nel caso di dispositivi monouso, in caso di malfunzionamento o di rottura.

Oltre alla formazione generica e specifica prevista in ottemperanza agli articoli 36 e 37 del d.lgs. 81/2008, il personale coinvolto nelle operazioni di pulizia è obbligato a partecipare ad momenti formativi sia sui metodi idonei di pulizia e igiene ambientale, sull'utilizzo appropriato di detergenti e disinfettanti, sulle misure di prevenzione e protezione individuale e sui criteri e modalità di verifica della corretta esecuzione di tali operazioni, nonché al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi e in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

15.5. Detergenti e attrezzature

La pulizia con acqua e normali detergenti e la disinfezione con prodotti disinfettanti comuni è di per sé sufficiente, come primo intervento, per la decontaminazione delle superfici anche se non sono, a tutt'oggi, disponibili prove specifiche della loro efficacia su SARS-CoV-2, ma dati di bibliografia attestano, comunque, la loro efficacia rispetto ad altre patologie, ad esempio una concentrazione di etanolo al 70% (non specificato se in p/p o v/v) sono più efficaci su due diversi coronavirus (virus dell'epatite di topo e virus della gastroenterite trasmissibile) dopo un minuto di contatto su superfici dure rispetto all'ipoclorito di sodio allo 0,06% v/v.

Pertanto saranno utilizzati:

- per la spolveratura a umido e detersione normali detergenti;
- per la disinfezione procedure di sanificazione che includano l'utilizzo dei comuni disinfettanti, quali ipoclorito di sodio (0,1% - 0,5 %), etanolo (62– 71 %) o perossido di idrogeno (0,5%) per un tempo di contatto adeguato;
- per alcune attività potrebbero essere utilizzati prodotti allo stesso tempo detergenti e disinfettanti. I prodotti detergenti/disinfettanti sono, ove possibile, scelti tra quelli che introducono il minor rischio sia dei lavoratori che degli studenti e quelli che sono stati sperimentati clinicamente in relazione alla possibilità di indurre allergie, asma od altri fenomeni respiratori e possedere una documentazione di rischio con idonei simboli riportati in etichetta e sulla scheda dati di sicurezza.

Per la pulizia degli ambienti sono utilizzate le seguenti attrezzature:

- Panni-spugna differenziati per codice colore e teli monouso per la spolveratura;

- Scope trapezoidali e scope tradizionali, soprattutto per gli spazi esterni - Asta pulivetro, vello lavavetro. _Sistema MOP: differenziato per locali di destinazione, sia per spolveratura ad umidi che per detersione.
- Panni o garze per il lavaggio pavimenti - Macchina lava – asciuga pavimenti.

15.6. Manutenzione e conservazione attrezzature

Tutto il materiale per la pulizia deve essere regolarmente pulito dopo l'uso in quanto spugne, stracci, possono essere importante veicolo di contagio di infezioni o patologie; ove possibile si consiglia l'uso di materiale monouso. Alla fine delle operazioni di pulizia le frange MOP, le garze, i panni devono essere lavati con acqua calda e disinfettati in un lavandino adibito unicamente a questo scopo, seguita da immersione in soluzione acquosa di cloro allo 0,5% per almeno 10 minuti, avendo cura di eseguire separatamente il lavaggio dei materiali precedentemente usati per la pulizia del bagno dai materiali utilizzati in altri ambienti. Evitare di lasciare in ammollo gli stracci per periodi superiori a quelli necessari per una corretta disinfezione (10-20 minuti).

Tutti i contenitori (secchi, anche quelli del MOP) usati per le operazioni di pulizia dei i servizi igienici devono essere lavati con acqua e detergente e successivamente disinfettati con una soluzione acquosa di cloro allo 0,5% per almeno 10 minuti e asciugati in ambiente aerato, quando è possibile con l'esposizione diretta al sole.

I prodotti e le attrezzature sono conservati nei locali individuati nelle rispettive sedi, destinati a ripostigli e rigorosamente chiusi a chiave. Nei limiti del possibile, mantenere sempre le confezioni originali dei prodotti con relative schede tecniche e schede dati di sicurezza facilmente disponibili e consultabili. Dopo l'uso, richiudere accuratamente le confezioni del detergente e del disinfettante. È fondamentale etichettare e riporre materiale e strumenti a seconda delle aree (materiale separato per bagni, aule e laboratori) e a seconda dell'utilizzo (per water, lavandino, altre superfici). Questo, oltre a rispondere a esigenze igieniche, faciliterà l'utilizzo delle attrezzature da parte del personale assegnato per le sostituzioni. Nel caso occorra travasare i prodotti (ad esempio quando la fornitura è in confezioni molto grandi o in forma solida da sciogliere o necessita una diluizione), i nuovi contenitori devono essere chiaramente etichettati, indicando il nome del prodotto la classificazione di rischio.

15.7. Tecniche di pulizia

In via preliminare l'incaricato dovrà predisporre i prodotti e le attrezzature necessarie all'operazione che è chiamato a svolgere. Dovrà quindi essere approvigionato il carrello di cui ogni addetto è dotato e che porta al proprio seguito nei luoghi ove è chiamato ad operare.

Ogni pulizia o disinfezione deve essere effettuata areando i locali, ove possibile, indossando i guanti, gli occhiali e le mascherine (FFP2 in caso di emergenza o pandemia).

Per razionalizzare le operazioni di sanificazione e renderle più sicure, evitando il trasferimento di microrganismi tra le diverse superfici, per i panni viene adottato un codice colore.

Il colore diverso o la siglatura o la numerazione differente dei panni indica che devono essere utilizzati in aree diverse con prodotti diversi e su differenti superfici.

15.8. Caratteristiche dei panni in funzione del materiale

- Cotone. I panni in cotone possono essere utilizzati sia asciutti che umidi.
- TNT (Tessuto Non Tessuto). Velo, strato o foglio di fibre ripartite direzionalmente, la cui coesione è assicurata da metodi meccanici, chimici e/o fisici. usato per panni monouso.
- Microforato. Lattice con microforature che conferiscono grande scorrevolezza. Molto assorbente.
- Spugna. Composti da cotone e cellulosa, con grande capacità assorbente.
- Microfibra. Famiglia di fibre tessili sintetiche molto ampia, con diverse composizioni e finzze. Nel settore pulizie è composta da poliestere (80%) e poliammide (20%) uniti tra loro in una sola fibra, detta a matrice, che ingloba lo sporco e lo rimuove dal substrato.

15.9. Verifica attività previste dal protocollo

Il DSGA avrà cura di predisporre registro per il controllo delle operazioni di pulizia da consegnare a ciascun collaboratore scolastico, verificarne la compilazione e vidimarla settimanalmente. Nel registro saranno annotate le attività di pulizia/disinfezione/sanificazione svolte nelle diverse aree dell'Istituto scolastico con l'indicazione di informazioni, quali attrezzature e mezzi utilizzati, data, prodotti utilizzati e operatore che ha svolto l'attività.

A seguito di formazione e consegna delle schede tecniche corrispondenti all'attività assegnata, fin qui descritte e richiamate, il DSGA effettuerà almeno due volte a settimana, non negli stessi giorni, controlli sull'effettuazione delle pulizie così come qui descritte, annotando i controlli sul registro e segnalando immediatamente al D.S. qualsiasi criticità.(ALLEGATO)

16. Misure generali per il mantenimento della salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro

Avendo l'Istituzione scolastica la necessità di garantire, ai fini della prosecuzione dell'attività amministrativa, didattica e di servizio, le più opportune condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro in cui le attività debbono essere svolte in presenza del personale si procede:

- a garantire quotidianamente la pulizia e l'igiene accurata degli ambienti lavorativi, delle postazioni individuali di lavoro, dei servizi igienici e degli spazi comuni e degli impianti prevedendo frequenti interventi sia sugli spazi di fruizione condivisa che sulle dotazioni strumentali;
- nel caso di presenza di una persona affetta da Covid-19 all'interno dei locali dell'Istituzione scolastica, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti;
- operazioni routinarie di sanificazione negli ambienti e sugli impianti di condizionamento dell'aria, in funzione dell'orario di attività;
- ad assicurare adeguato e costante ricambio d'aria nei luoghi di lavoro ed impegnandosi ad evitare nelle aree comuni e negli ambienti condivisi da più lavoratori il ricircolo interno dell'aria;
- a favorire una corretta e frequente igiene delle mani anche attraverso ampia disponibilità e accessibilità a sistemi per la disinfezione delle mani;
- per gli spazi comuni, favorire misure di fruizione alternata, anche limitando i tempi di permanenza all'interno degli stessi e, ove non sia possibile mantenere il distanziamento interpersonale, assicurando l'utilizzo di mascherine e favorendo la ventilazione continua dei locali;
- ad informare capillarmente il personale sulle misure tecniche, organizzative e procedurali adottate per il contenimento del contagio fuori e dentro i locali;
- a garantire l'accesso di fornitori esterni secondo modalità, percorsi e tempistiche ben definiti; per le attività di carico/scarico si dovrà rispettare il previsto distanziamento;
- ad assicurare che la collaborazione con altra impresa per appalto di servizio o d'opera, oltre ad essere espletata nel rispetto della norma vigente per quanto concerne il rischio di interferenza (art.26, c. 3 e 3-ter, D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i.), richieda il rispetto da parte degli addetti delle raccomandazioni anti contagio disposte dall'Istituzione scolastica;
- a garantire modalità di comunicazione e confronto con le rappresentanze sindacali, il RLS e il RSSP, sui punti del presente protocollo e su elementi specifici che eventualmente verranno individuati anche successivamente, secondo quanto già previsto dai sistemi di relazioni sindacali dei rispettivi CCNL vigenti, in particolare in materia di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro e di flessibilità degli orari in entrata e uscita, al fine di condividere informazioni e azioni volte a contemperare la necessità di tutela del personale e dell'utenza, con quella di garantire l'erogazione di servizi pubblici essenziali e indifferibili;
- ad evitare la creazione di assembramenti negli uffici in cui si erogano servizi in presenza all'utenza, attraverso gli istituti contrattuali di riferimento, con l'introduzione di modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza.

17. Gestione materiali alunni

Ogni alunno dovrà avere con sé tutto il materiale necessario all'espletamento dell'attività didattica quotidiana in quanto è fatto divieto lo scambio di oggetti tra compagni; ogni alunno deve essere dotato di: fazzoletti di carta monouso, mascherina chirurgica e ogni altro materiale ritenuto necessario e/o segnalato dai docenti.

Si precisa che tutto il materiale, compreso quello scolastico, sarà riportato al domicilio al termine dell'attività. Considerato che non potranno essere utilizzati gli appendiabiti, l'eventuale vestiario di ricambio andrà inserito in buste di plastica e posizionato accanto/sotto il proprio banco fino al termine delle lezioni; il giubbotto invece potrà essere appeso alla propria sedia.

18. Collaboratori scolastici

I collaboratori scolastici adottano specifiche misure di pulizia delle superfici e degli arredi/materiali scolastici utilizzati nell'espletamento dell'attività in questione.

Sono pulite frequentemente le superfici più toccate: maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, ecc. con detergente igienizzante specifico per superfici; sono comprese le superfici e pulsantiere dei telefoni, delle stampanti e dei fotocopiatori.

La pulizia dei bagni, lavandini e servizi igienici, deve essere eseguita con cura con disinfettante a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore (schede tecniche).

I pavimenti saranno trattati a fine giornata lavorativa con detergente igienizzante e sanificante.

Il personale impegnato nella pulizia ambientale deve indossare i dispositivi medici (mascherine chirurgiche) e i DPI durante le attività di pulizia (guanti in nitrile monouso) ed igienizzare le mani ogni volta che vengono indossati e rimossi i guanti.

18.1. Comportamenti precauzionali per la gestione dei rifiuti compresi i DPI e DM (mascherine chirurgiche e guanti monouso)

I collaboratori scolastici dovranno porre attenzione a:

- Utilizzare sacchi di idoneo spessore utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica;
- Evitare di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria;
- Chiudere adeguatamente i sacchi;
- Utilizzare DPI monouso (guanti in nitrile e mascherina chirurgica) per il confezionamento dei rifiuti e la movimentazione dei sacchi;
- Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con i guanti.

I collaboratori scolastici, inoltre, avranno cura:

- di verificare che i dispenser di materiali disinfettanti per la detersione delle mani dislocati nell'edificio siano sempre riforniti della soluzione idroalcolica;
- di vigilare che nei bagni entri una sola persona per volta;
- di pulire i bagni con maggiore frequenza;
- aerare i locali, aprendo le finestre, all'inizio ed alla fine delle attività.

I collaboratori scolastici avranno il compito di vigilare sull'accesso dei locali interessati dall'attività (dovrà sempre avvenire rispettando il distanziamento sociale (mt 1,00), alle quali potranno accedere solamente il personale interessato ai lavori e le persone esterne ammesse; fornire il misuratore di temperatura a chi volesse sottoporsi alla verifica della temperatura corporea.

Eventuali persone esterne potranno avere accesso uno per volta e comunque previo appuntamento telefonico, esclusivamente per effettive ragioni. Per tutto il resto avverrà tramite telefono o mail.

Avranno il compito, inoltre, di far rispettare i percorsi di entrata e di uscita individuati in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi in ingresso e in uscita, mantenendo gli stessi aperti se possono essere direttamente vigilati.

I collaboratori scolastici dovranno disporre banchi/tavoli e posti a sedere destinati con un distanziamento – anche in considerazione dello spazio di movimento – non inferiore a 1 metro.

Al punto di accoglienza della Scuola è sempre presente un collaboratore scolastico con il compito di;

- misurare la temperatura corporea;
- filtrare e contingentare l'accesso delle persone all'interno degli spazi scolastici previa raccolta della richiesta della persona esterna e successivo smistamento della stessa al reparto/ufficio di interesse;
- invitare la persona ad igienizzarsi le mani al punto di distribuzione della soluzione;
- consegnare e ritirare compilato il modulo di autodichiarazione;
- verificare che la persona indossi la mascherina chirurgica o di popolazione, ricordando che la stessa dovrà essere indossata per tutto il tempo di permanenza all'interno dei locali scolastici;
- invitare la persona a seguire la segnaletica orizzontale dei percorsi.

18.2. Assistenti Amministrativi e personale scolastico impegnato negli uffici scolastici

- Se presentanti stati febbrili (> 37,5 °C), tosse e difficoltà respiratoria restare a casa, chiamare il proprio medico di famiglia e seguirne le indicazioni;
- Igienizzarsi le mani all'ingresso della sede e successivamente al termine di ogni attività (es. uso del fotocopiatore, gestione di documentazione cartacea, ecc.);

- Indossare, quando in presenza, la mascherina di tipo chirurgica;
- Indossare i D.P.I. quando richiesto (Visiera protezione facciale, mascherina FFP2, guanti monouso);
- Evitare assembramenti;
- Mantenere sempre il distanziamento di sicurezza (mt 1,00);
- Evitare spostamenti non necessari all'interno della sede scolastica;
- Utilizzare il fotocopiatore uno alla volta, evitando assembramenti;
- Ogni Assistente amministrativo dovrà utilizzare le stesse dotazioni strumentali quali telefoni, stampanti, tastiere, sedie, scrivanie, evitando l'uso promiscuo delle stesse e se ciò non fosse possibile igienizzarsi le mani e lo strumento prima di ogni successivo utilizzo;
- Attenersi alle informazioni relative al protocollo e procedure scolastiche;
- Rispettare le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti ed alle regole fondamentali di igiene;
- Far rispettare alle persone esterne le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti ed alle regole fondamentali di igiene;
- Prendere visione delle informative affisse a Scuola.

19. Regole anti covid_19 per le famiglie e per gli alunni

Le famiglie effettuano il controllo della temperatura corporea degli alunni a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola così come previsto dal Rapporto Covid19 dell'ISS n.58/2020. I genitori non devono assolutamente mandare a scuola i figli che abbiano febbre oltre i 37.5° o altri sintomi (ad es. tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali, mal di gola, difficoltà respiratorie, dolori muscolari, congestione nasale, brividi, perdita o diminuzione dell'olfatto o del gusto, diarrea), oppure che negli ultimi 14 giorni siano entrati in contatto con malati di COVID o con persone in isolamento. Tutti gli alunni devono essere dotati dalla famiglia di mascherina di tipo chirurgico, da usare nei momenti di ingresso, uscita, spostamenti all'interno della scuola, accesso ai servizi igienici, quando non può essere garantita la distanza interpersonale di 1 metro e in altre occasioni segnalate dal personale scolastico. È prevista la distribuzione di mascherine chirurgiche da parte della scuola, in base alla disponibilità derivante dalle consegne da parte del Commissario Straordinario. Non è ammesso l'ingresso a scuola dei genitori, a meno che non siano stati contattati dalla scuola o per gravi motivi. In caso di dimenticanza di materiale scolastico o altri effetti personali i genitori sono pregati di non recarsi a scuola.

I genitori devono impegnarsi a rispettare rigorosamente gli orari indicati per l'entrata e per l'uscita.

Gli alunni devono evitare di condividere il proprio materiale scolastico con i compagni.

E' fatto divieto di lasciare a scuola oggetti personali, specie se in tessuto, per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti. Al fine di evitare assembramenti, l'accesso ai bagni è consentito uno per volta (1 maschio e 1 femmina), durante l'orario di lezione, con la necessaria ragionevolezza nelle richieste. Gli alunni devono lavarsi bene le mani ogni volta che vanno al bagno, con sapone e asciugandole con rotolo di carta usa e getta. In ogni aula e negli spazi comuni è disponibile del gel disinfettante, i genitori sono invitati a fornire ai figli un kit personale composto da mascherina di ricambio, confezione individuale di gel e fazzoletti di carta.

- Le bottigliette d'acqua in nessun caso possono essere scambiate tra alunni.
- I banchi e le cattedre devono rigorosamente essere mantenuti nella posizione in cui vengono trovati nelle aule. Sul pavimento sono presenti appositi segnaposto.

I docenti e i genitori devono provvedere ad una costante azione educativa sui minori affinché evitino assembramenti, rispettino le distanze di sicurezza, lavino le mani e/o facciano uso del gel, starnutiscano o tossiscano in fazzoletti di carta o nel gomito, evitino di toccare con le mani bocca, naso e occhi.

Se necessario dopo aver accompagnato o ripreso i figli, i genitori devono evitare di trattenersi nei pressi degli edifici scolastici (marciapiedi, parcheggi, piazzali, etc.). E' opportuno che si rechi a scuola un solo accompagnatore.

Qualora un alunno si senta male a scuola rivelando febbre o sintomi compatibili con Covid-19, sarà immediatamente isolato, secondo le indicazioni del Rapporto Covid-19 dell'ISS n.58/2020. La famiglia sarà immediatamente avvisata ed è tenuta al prelievo del minore nel più breve tempo possibile.

Secondo le indicazioni del Rapporto Covid19 dell'ISS n.58/2020, per la riammissione a scuola è necessaria una attestazione del pediatra o del medico di base "che lo studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19".

I colloqui dei genitori con i docenti si svolgono a distanza, in videoconferenza, previo appuntamento via email o prenotazione sul registro elettronico, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del Dirigente Scolastico o dell'insegnante interessato.

Per le lezioni di educazione fisica gli alunni si presenteranno a scuola già in tuta e scarpe da ginnastica.

Si può portare da casa esclusivamente la merenda. Non sono consentiti altri cibi e non è possibile festeggiare compleanni o altre ricorrenze.

19. Lavori in appalto

Nei plessi in cui siano in atto lavori, la cui stazione appaltante si configuri nella stessa Istituzione scolastica o negli EE.LL. proprietari degli immobili, si redigerà il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.) di cui all'art.26 c.3-ter del D. lgs 81/08, che includerà anche l'individuazione dei rischi interferenziali correlati al mancato distanziamento fisico. Tale documento dovrà essere validato dalla commissione COVID_19 d'Istituto, dal Datore di lavoro, dall'RSPP e dall'RLS della ditta esecutrice, nonché dal R.U.P. e dal direttore dei lavori se esistenti.

ALLEGATI

ALLEGATO A:	REGISTRO DEI VISITATORI AMMESSI
ALLEGATO B:	REGISTRO VERIFICA GREEN PASS
ALLEGATO C:	REGISTRO DEGLI ALUNNI E DEL PERSONALE DI CIASCUN GRUPPO CLASSE E DI OGNI CONTATTO
ALLEGATO D:	REGISTRO DELLE PULIZIE, IGIENIZZAZIONI E SANIFICAZIONI E SCHEDE PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI DIVERSI LOCALI PRESENTI
ALLEGATO E:	MODULO RICHIESTA SORVEGLIANZA SANITARIA COVID LAVORATORI FRAGILI
ALLEGATO F:	VERBALE CONSEGNA DPI PERSONALE
ALLEGATO G:	APPENDICE AL REGOLAMENTO GENERALE DI ISTITUTO MISURE PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2: G.1- Prontuario delle regole anti-COVID per il personale docente G.2- Prontuario delle regole anti-COVID per il personale ATA G.3- Prontuario delle regole anti-COVID per le famiglie e gli alunni
ALLEGATO I:	REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)
ALLEGATO L:	PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA – SCUOLA PRIMARIA
ALLEGATO M:	PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA – SCUOLA DELL’INFANZIA

Al Medico Competente

Io sottoscritto/a _____, nato/a il _____,
a _____ (____), residente a _____
_____ (____) in via _____ n. _____,
dipendente della Società in intestazione, con qualifica di _____
_____ e mansione di _____, Sede di lavoro
_____, ritengo che le mie attuali condizioni di salute mi facciano
rientrare nella definizione di *“lavoratore fragile”* secondo quanto stabilito dalla normativa citata
in premessa nell’informativa al personale.

In possesso della documentazione di cui ai punti a) e b) dell’Informativa diffusa ai dipendenti,

RICHIEDO

di avvalermi della consulenza del Medico Competente ai fini di una valutazione come lavoratore
fragile.

I riferimenti attraverso i quali il Medico Competente potrà contattarmi sono i seguenti:

mail: _____

Cell.: _____

_____, li _____

Firma del lavoratore

VERBALE DI CONSEGNA D.P.I. (Dispositivi di protezione individuale) e D.M. (Dispositivi medici)	
Io sottoscritto in qualità di lavoratore/lavoratrice dell'Istituto _____ plesso _____ con sede in _____ In parziale ottemperanza del DPCM 11 marzo 2020 e dell'art. 77, c. 3, D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i.	
DICHIARO	
di ricevere i seguenti Dispositivi di Protezione Individuale D.P.I. (barrare quelli realmente consegnati)	
Cognome Nome Lavoratore	Qualifica

Protezione delle Vie Respiratorie	Protezione degli occhi/viso
n. ____ Mascherina (facciale filtrante) FFP2 EN149:2001 NR (monouso) / R (riutilizzabili)	n. ____ Visiera protettiva DIN EN 166:2002 - REG. 2016/425 - DIR.2001/95/CE (contro schizzi liquidi e i droplet)
n. ____ Mascherina (facciale filtrante) FFP3 EN149:2001+A12009 NR (monouso) / R (riutilizzabili)	Protezione delle mani
Protezione del Corpo	n. ____ Guanti in gomma o neoprene UNI EN 374(2004) (contro prodotti chimici e microrganismi)
n. ____ Tuta monouso (TNT) EN 340 EN 14126 (contro agenti infettivi)	n. ____ Guanti monouso UNI EN 420 / UE 2016/425 /CE (contro prodotti chimici e microrganismi)
n. ____ Camice monouso (TNT) EN 340 EN 14126	Altro
Altro	n. ____ _____
n. ____ _____	n. ____ _____
n. ____ _____	n. ____ _____
	n. ____ _____

LE RICORDIAMO CHE	
I suddetti mezzi di protezione individuale e qualunque altro dovessero venire adoperate, nonché i dispositivi di sicurezza devono essere da Lei utilizzati in modo corretto. La mancata ottemperanza al suddetto obbligo è punita con l'arresto fino ad un mese o con l'ammenda da 200 a 600 € per la violazione della'rt. 20, c.2, lett. c), D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i.	
DICHIARAZIONE DEL LAVORATORE/TRICE	
Ricevo il materiale antinfortunistico sopra elencato, nuovo di fabbrica ed in perfetto stato di efficienza, sono stato/ta istruito/ta sul corretto uso ed ho compreso le indicazioni e le istruzioni verbalmente impartite	
Luogo _____ ricevuta	Firma del lavoratore/trice per
Data _____	_____

ALLEGATO-G1: Prontuario delle regole anti-COVID per il personale docente

1. Tutto il personale ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di rivolgersi al proprio medico di famiglia e all'autorità sanitaria.
2. È vietato accedere o permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie.
3. Ogni lavoratore ha l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti per prevenire contagi virali).
4. Ogni lavoratore ha l'obbligo di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o il referente Covid d'Istituto della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.
5. Va mantenuto il distanziamento fisico di almeno 1 metro nei rapporti interpersonali. La cattedra deve sempre rimanere posizionata a 2 metri di distanza dagli alunni della prima fila.
6. La disposizione dei banchi e delle cattedre non deve essere modificata. Sul pavimento sono predisposti appositi segnaposti (nelle gambe anteriori).
7. Deve essere evitato ogni assembramento. L'utilizzo delle aule/spazi dedicati al personale docente è consentito nel rispetto del distanziamento fisico di almeno 1 metro.
8. Si raccomanda l'utilizzo delle comunicazioni telematiche per tutte le situazioni non urgenti.
9. Usare la mascherina fornita dall'istituzione scolastica con le modalità prescritte dalle autorità sanitarie, (quando non è possibile mantenere il distanziamento previsto ed in tutti gli spostamenti, entrata e uscita). Seguire con attenzione il corretto utilizzo dei DPI.
10. Mascherine e altri DPI sono disponibili all'interno della scuola. I DPI vengono smaltiti in appositi contenitori
11. Particolare attenzione deve essere dedicata alla relazione con gli alunni disabili. L'inclusione è il principio ispiratore di ogni attività didattica nel rispetto delle esigenze e del percorso formativo di ciascun alunno. Oltre alla mascherina chirurgica, potranno essere previsti altri DPI (ad es. visiera, guanti).
12. Per ovvie ragioni prudenziali, è preferibile un uso estensivo delle mascherine al di là del previsto distanziamento.
13. È necessario evitare attività che comportino un possibile aumento di emissioni respiratorie (ad es. canto e flauto). Per l'indirizzo musicale, la musica di insieme per il momento si svolgerà soltanto all'interno delle singole classi di strumento (max n. 6 alunni distanziati 2 metri l'uno dall'altro). Le lezioni individuali di clarinetto si effettueranno utilizzando barriere parafiato.
14. Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri. Sono da evitare i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.
15. Durante le lezioni e durante la pausa ricreativa, i docenti devono garantire il distanziamento previsto fra e con gli alunni e non consentire lo scambio di materiale scolastico, di cibo e di bevande. Docenti ed alunni sono tenuti ad igienizzarsi le mani prima della merenda.
16. Durante le lezioni devono essere effettuati ricambi di aria il più frequentemente possibile. Se le condizioni atmosferiche lo consentono, le finestre dovranno essere mantenute sempre aperte.
17. Si raccomanda l'igiene delle mani e l'utilizzo del gel igienizzante messe a disposizione nelle aule e nei locali scolastici. Si raccomanda l'utilizzo delle suddette soluzioni prima della distribuzione di materiale vario agli alunni e dopo averlo ricevuto dagli stessi.

18. È necessario favorire una accurata igiene delle mani attraverso lavaggi con il sapone e l'utilizzo di soluzioni igienizzanti. Gli alunni devono potersi lavare frequentemente le mani col sapone.
19. Fa parte della cura educativa dei docenti sensibilizzare gli alunni ad una corretta igiene personale ed in particolare delle mani evidenziando la necessità di non toccarsi il volto, gli occhi, come comportarsi in caso di starnuto o tosse. È necessario leggere attentamente e richiamare anche l'attenzione degli alunni sulla cartellonistica disponibile.
20. Si raccomanda di controllare l'afflusso ai bagni degli alunni: non potrà uscire più di un alunno alla volta al bisogno.
21. Il registro elettronico dovrà essere aggiornato con particolare cura e tempestività, anche per rispondere alle esigenze di tracciamento degli spostamenti di alunni e docenti, previsto dal Rapporto ISS COVID-19 n. 58.
22. 24 Sono da evitare attività da parte di personale esterno, salvo situazioni particolari autorizzate dal DS.

ALLEGATO-G2: Prontuario delle regole anti-COVID per personale ATA

Per tutto il personale ATA

1. Tutto il personale ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di rivolgersi al proprio medico di famiglia e all'autorità sanitaria.
2. È vietato accedere o permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competente.
3. Ogni lavoratore ha l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
4. Ogni lavoratore ha l'obbligo di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o il Referente Covid d'Istituto della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.
5. Si raccomanda l'igiene delle mani e l'utilizzo di gel igienizzante messo a disposizione nei locali scolastici. Si raccomanda l'utilizzo delle suddette soluzioni prima della distribuzione di materiale vario all'utenza e dopo averlo ricevuto dalla stessa.
6. Leggere attentamente la cartellonistica anti Covid-19 presente nei locali scolastici.
7. Una volta terminati, richiedere i DPI al DSGA. I DPI devono essere smaltiti negli appositi contenitori.
8. Nei rapporti con l'utenza utilizzare le postazioni dotate di parafiato in plexiglas. Indossare la mascherina fornita dall'istituzione scolastica quando non è possibile mantenere il distanziamento di almeno 1 m. Indossare sempre la mascherina in entrata, in uscita e durante gli spostamenti. Seguire attentamente le regole per il corretto utilizzo della mascherina.
9. Per ovvie ragioni prudenziali, è preferibile un uso estensivo delle mascherine al di là del previsto distanziamento.

Personale di segreteria

1. Rimanere alla propria postazione di lavoro durante l'attività lavorativa e allontanarsi solo per necessità. I contatti con gli altri colleghi devono avvenire preferibilmente utilizzando il telefono. Se ciò non è possibile allora dovranno indossare la mascherina e rispettare il distanziamento di sicurezza.
2. Controllare l'accesso agli uffici di segreteria tramite appuntamenti con l'utenza.
3. Favorire sempre, ove possibile, rapporti telematici con l'utenza.
4. Controllare che, da parte dell'utenza, venga rispettato il distanziamento previsto.

Collaboratori scolastici

1. Compilare il registro per il tracciamento delle presenze di utenti esterni, facendo attenzione alla tutela della privacy del visitatore, far compilare a ciascuno autodichiarazione ed effettuare il controllo della temperatura col termoscanner.
2. Controllare che venga rispettato il distanziamento previsto.
3. Verificare che nelle aule la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e ripristinarla, se necessario.
4. I collaboratori scolastici sono tenuti ad utilizzare i prodotti per l'igiene e per la disinfezione in relazione a quanto stabilito nelle relative istruzioni e ad utilizzare i DPI prescritti per l'uso.
5. La richiesta dei DPI verrà predisposta dal DSGA e gli stessi vanno richiesti una volta terminati. Si raccomanda di seguire attentamente le istruzioni che vengono fornite per il loro corretto utilizzo.

6. Per il personale addetto alla ricezione delle telefonate: utilizzare l'apparecchio telefonico indossando sempre i guanti. In alternativa, usare periodicamente il gel disinfettante o lavare le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute e igienizzare l'apparecchio con apposito disinfettante ad ogni cambio di turno.
7. Per il personale addetto alle pulizie degli ambienti: operare sempre con guanti monouso e mascherine e con altro DPI se previsto.
8. Dopo aver conferito la spazzatura nei contenitori delle immondizie da posizionare sulla strada per l'asporto, togliere e gettare anche i guanti, indossandone un paio di nuovi;
9. Il personale che si reca presso l'ufficio postale o altre agenzie per la spedizione o il ritiro di corrispondenza, deve indossare i guanti e la mascherina. Al rientro, depositata l'eventuale borsa in segreteria, si procede con il lavaggio delle mani o la disinfezione con gel. I guanti utilizzati saranno gettati negli appositi contenitori per i rifiuti.
10. Nel corso dell'attività lavorativa, arieggiare il più frequentemente possibile i locali.
11. Assicurare la presenza nei bagni di carta igienica, dispenser di sapone liquido e rotoli di carta per asciugare le mani. Verificare la presenza di gel igienizzante nei dispenser ubicati in diversi punti degli edifici scolastici.
12. Effettuare la pulizia quotidiana e la sanificazione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc.
13. Sempre per quanto concerne la pulizia e la sanificazione, si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre/lavagne, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti del montascale etc utilizzando prodotti disinfettanti, possibilmente con azione virucida e areando i locali.
14. Qualora il plesso ospiti bambini al di sotto dei sei anni si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.
15. I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Dovrà essere posta, pertanto, particolare attenzione alle misure già poste in essere per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici per almeno due volte al giorno. In tali locali le finestre devono rimanere sempre aperte.
16. Compilare e sottoscrivere il registro delle pulizie, sulla base del cronoprogramma delle pulizie predisposto dal DSGA, con la massima attenzione.
17. Informare tempestivamente la segreteria sulla necessità di reintegro di materiali e attrezzature, tenendo conto dei tempi tecnici per l'espletamento degli ordini di acquisto.
18. I collaboratori scolastici, con formazione specifica, a turno e con cadenza quindicinale settimanale, sulla base della programmazione predisposta dal DSGA, effettuano una particolare igienizzazione di tutti i locali dell'Istituto utilizzando gli apparecchi a compressori (di cui la Scuola è dotata) che agiscono con disinfettante-detergente ad azione tuberculocida, battericida, lieviticida e virucida.

ALLEGATO -G3 Prontuario delle regole anti-COVID per le famiglie e gli alunni

1. Le famiglie effettuano il controllo della temperatura corporea degli alunni a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola così come previsto dal Rapporto Covid19 dell'ISS n.58/2020.
2. I genitori non devono assolutamente mandare a scuola i figli che abbiano febbre oltre i 37.5° o altri sintomi (ad es. tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali, mal di gola, difficoltà respiratorie, dolori muscolari, congestione nasale, brividi, perdita o diminuzione dell'olfatto o del gusto, diarrea), oppure che negli ultimi 14 giorni siano entrati in contatto con malati di COVID o con persone in isolamento.
3. Tutti gli alunni devono essere dotati dalla famiglia di mascherina (il verbale n. 104 del CTS raccomanda l'uso di quella chirurgica), da usare nei momenti di ingresso, uscita, spostamenti all'interno della scuola, accesso ai servizi igienici, quando non può essere garantita la distanza interpersonale di 1 metro e in altre occasioni segnalate dal personale scolastico. È prevista la distribuzione di mascherine chirurgiche da parte della scuola, in base alla disponibilità derivante dalle consegne da parte del Commissario Straordinario.
4. Sono esonerati dall'uso dei dispositivi di protezione delle vie aeree i soggetti con patologie incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e le studentesse e gli studenti durante lo svolgimento delle attività sportive. Verranno fornite per il tramite del Commissario straordinario per l'emergenza COVID-19 su richiesta della scuola mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale che saranno destinate agli studenti con disabilità uditiva e al resto della classe, compagni e insegnanti.
5. Non è ammesso l'ingresso a scuola dei genitori, a meno che non siano stati contattati dalla scuola o per gravi motivi e in ogni caso dopo che sia stata accertata la validità della certificazione verde (green pass) dal personale preposto tramite l'APP "Verifica C19". In caso di dimenticanza di materiale scolastico o altri effetti personali i genitori sono pregati di non recarsi a scuola: i ragazzi possono farne a meno.
6. I genitori devono impegnarsi a rispettare rigorosamente gli orari indicati per l'entrata e per l'uscita.
7. Il materiale didattico non può essere condiviso.
8. Gli alunni devono evitare di condividere il proprio materiale scolastico con i compagni.
9. È fatto divieto di lasciare a scuola oggetti personali, specie se in tessuto, per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti.
10. Gli alunni appenderanno giubbotti e zaini sulla spalliera della loro sedia.
11. Al cambio dell'ora è effettuato un ricambio dell'aria nell'aula, aprendo le finestre. Il ricambio d'aria sarà effettuato comunque il più frequentemente possibile, in tutte le scuole, e ogni qual volta sia ritenuto necessario, in base agli eventi.
12. Al fine di evitare assembramenti, l'accesso ai bagni è consentito uno per volta durante l'orario di lezione, con la necessaria ragionevolezza nelle richieste.
13. Gli alunni devono lavarsi bene le mani ogni volta che vanno al bagno, con sapone e asciugandole con rotolo di carta usa e getta. In ogni aula e negli spazi comuni è disponibile del gel disinfettante, ma i genitori sono invitati a fornire ai figli un kit personale composto da mascherina di ricambio, confezione individuale di gel e fazzoletti di carta.
14. Per l'intervallo, gli alunni rimarranno nelle proprie aule e potranno consumare la merenda, rigorosamente personale. Non è ammesso alcuno scambio di cibi o bevande.
15. I banchi e le cattedre devono rigorosamente essere mantenuti nella posizione in cui vengono trovati nelle aule. Sul pavimento sono presenti appositi segnaposto (in corrispondenza con le gambe anteriori).
16. I docenti e i genitori devono provvedere ad una costante azione educativa sui minori affinché evitino assembramenti, rispettino le distanze di sicurezza, lavino le mani e/o facciano uso del gel, starnutiscano o tossiscano in fazzoletti di carta o nel gomito, evitino di toccare con le mani bocca, naso e occhi.

17. Gli ingressi e le uscite devono avvenire in modo ordinato, in fila per uno, con le mascherine indossate e nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro e di numero 4 pedate nelle scale. Saranno predisposti percorsi di entrata/uscita, ove possibile utilizzando tutti gli ingressi disponibili, incluse le porte di sicurezza e le scale di emergenza.
18. I genitori devono impegnarsi a rispettare rigorosamente gli orari indicati per l'entrata e l'uscita, che possono variare da classe a classe e saranno comunicati a cura dei singoli consigli di classe, nonché inseriti all'interno dei Protocolli di rientro.
19. Dopo aver accompagnato o ripreso i figli, i genitori devono evitare di trattenersi nei pressi degli edifici scolastici (marciapiedi, parcheggi, piazzali, etc.). Per evitare assembramenti all'esterno, è opportuno che si rechi a scuola un solo accompagnatore.
20. La Scuola dispone di termoscanner. In qualsiasi momento, il personale potrà farne uso per verificare situazioni dubbie.
21. Qualora un alunno si senta male a scuola rivelando febbre o sintomi compatibili con Covid-19, sarà immediatamente isolato, secondo le indicazioni del Rapporto Covid-19 dell'ISS n.58/2020. La famiglia sarà immediatamente avvisata ed è tenuta al prelievo del minore nel più breve tempo possibile. È indispensabile garantire la reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico (vedasi Allegato 1).
22. In caso di assenza per malattia, la famiglia è tenuta ad informare tempestivamente i docenti della classe e l'Ufficio alunni della Segreteria dell'istituto, con modalità da definire che saranno comunicate tramite circolare.
23. Secondo le indicazioni del Rapporto Covid19 dell'ISS n.58/2020, per la riammissione a scuola è necessaria una attestazione del pediatra o del medico di base "che il bambino/studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19". Su questo punto si attendono chiarimenti da parte dell'ASL.
24. Non è consentito usare asciugamani personali nei bagni, ma soltanto i rotoloni di carta usa e getta di cui i bagni sono dotati.
25. I colloqui dei genitori con i docenti si svolgono a distanza, in videoconferenza, previo appuntamento via email o prenotazione sul registro elettronico, salvo casi particolari.
26. Per le lezioni di educazione fisica, gli alunni si presenteranno a scuola già in tuta e scarpe da ginnastica.
27. Si può portare da casa esclusivamente la merenda. Non sono consentiti altri cibi e non è possibile festeggiare compleanni o altre ricorrenze.
28. Per altre indicazioni di dettaglio (percorsi di ingresso e uscita, orari, ecc.) si rimanda alle informazioni specifiche inserite nel Regolamento (di cui il presente documento è uno degli Allegati) e nei Protocolli di Rientro.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE
“L. PIRANDELLO”

Via molo, n°2 - 92014 PORTO EMPEDOCLE (AG)

e-mail agic84000a@istruzione.it - pec agic84000a@pec.istruzione.it - website www.icpirandellope.it
Tel./fax 0922 535371 - C.F. 80004480846 - C.M. AGIC84000A – Codice univoco UFAUK2

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo *Luigi Pirandello* di Porto Empedocle (AG).

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico- amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità per l'anno scolastico 2021/2022 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle

studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Sostenere gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari trasversali e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni specifiche;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento- apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo

svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta, con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI:

- Progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Favorendo il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico ClasseViva del Gruppo Spaggiari, che comprende Scuola Attiva, Alunni 2.0, Scrutinio 10 e lode, Esame 10 e lode, Tutti in classe, tra le varie funzionalità consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.

- La Google Workspace for Education (Suite for Education o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici. La Google Workspace in dotazione all'Istituto è associata al dominio (@icpirandellope.it) della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
- Libri di testo digitali sia per i docenti che per gli studenti che danno la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante, utilizzando Classroom, crea una Classe Virtuale da nominare con le informazioni essenziali: classe, sezione, disciplina, come ambiente digitale di riferimento e inserisce tutte le studentesse e gli studenti appartenenti alla classe.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe sarà assegnato un monte ore settimanale inferiore alle 20 unità orarie da 45 minuti di attività in didattica sincrona.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute di tutti.

6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

3. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta degli alunni.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti disponibili in piattaforma;
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi.
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Workspace for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Workspace for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con

conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Si ricorda, a tal proposito, le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web.

Netiquette per lo studente:

1. *Gli alunni saranno dotati di account personali (es. nomecognome@icpirandellope.it) per l'accesso a Google Classroom e alle applicazioni della Google Workspace dell'Istituto. Gli account sono creati e gestiti dall'Istituto Comprensivo, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.*
2. *La piattaforma Google Classroom e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e, per la scuola Primaria, anche dai genitori.*
3. *Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.*
4. *Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.*
5. *Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.*
6. *Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.*
7. *In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Quindi non è consentito, come a scuola:*
 - *presentarsi in ritardo agli appuntamenti*
 - *mangiare*
 - *stare in pigiama*
 - *evitare interventi e suggerimenti dei genitori durante gli incontri*
 - *alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).*
8. *Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.*
9. *Per partecipare alle riunioni con Google Meet è necessario utilizzare il link predisposto dal docente e condiviso con almeno 10 minuti di anticipo nella Classroom. In una prima fase gli alunni si collegheranno con video e audio attivati, ma successivamente dovranno disattivarli per permettere una maggiore fluidità della riunione.*
10. *I docenti sono i moderatori dell'incontro con Google Meet e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.*
11. *I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video-lezione, per mostrare agli alunni presentazioni in Power Point, Mappe e tutto ciò che si desidera condividere.*
12. *Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente su Google Classroom e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diverse indicazioni da parte del docente.*
13. *Le **assenze** dovranno essere comunicate al coordinatore di classe prima dell'inizio delle lezioni.*

8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-

2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di degli alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI degli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie e/o ai docenti T.D. prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali, l'Istituto Comprensivo Statale di Maida offre un servizio di comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali, per favorire la partecipazione di tutti gli alunni dell'Istituto alle attività didattiche a distanza. Il servizio di comodato d'uso, già sperimentato con successo durante il periodo emergenziale, prevede la consegna di un computer o tablet agli studenti compatibilmente con il numero di dispositivi a disposizione dell'Istituto e previa sottoscrizione del contratto di comodato d'uso.

2. La concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica avviene a seguito della verifica del fabbisogno e secondo criteri di concessione che contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

3. Ai docenti aTD potranno essere distribuiti dispositivi in via residuale, dopo aver soddisfatto i bisogni degli alunni.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Workspace for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici

per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.